



Interim Financial Report 2026

Gruppo POWERSOFT

Relazione finanziaria semestrale abbreviata
al 30 giugno 2026

Predisposta in conformità agli
International Financial Reporting Standards
omologati dall'Unione Europea

DATI DELLA CAPOGRUPPO

<i>Sede Legale</i>	<i>Via Enrico Conti n. 5 - Scandicci (FI) 50018</i>
<i>Codice Fiscale e P.I.</i>	<i>04644200489</i>
<i>Numero Rea</i>	<i>FI 468275</i>
<i>Capitale Sociale Euro</i>	<i>1.345.264,40 Euro - interamente versato</i>
<i>Forma giuridica</i>	<i>Società per Azioni</i>
<i>Sito Internet</i>	<i>www.powersoft.com</i>

ORGANI SOCIALI**Consiglio di Amministrazione**

Presidente	CARLO LASTRUCCI
Amministratore Delegato	CLAUDIO LASTRUCCI
Amministratore Delegato	LUCA LASTRUCCI
Amministratore Delegato	ANTONIO PERUCH
Consigliere	LUCA GIORGI
Consigliere	LORENZO LEPRI
Consigliere Indipendente	ANTONELLA DIANA

Collegio Sindacale

Presidente	MASSIMO FOSCHI
Sindaco	SILVIA BAROFFIO
Sindaco	MICAELA BADIALI
Sindaco Supplente	MASSIMILIANO MANFREDI
Sindaco Supplente	PAOLO LIMBERTI

Società di Revisione

EY S.p.A.

Sommario

Relazione degli Amministratori sull'andamento della gestione al 30 giugno 2026	6
Premessa	6
Introduzione del Gruppo Powersoft.....	6
Dati di sintesi	7
Dati economici del Gruppo nel semestre di riferimento.....	7
Dati patrimoniali del Gruppo.....	7
Dati finanziari del Gruppo nel semestre di riferimento	8
Posizione finanziaria netta del Gruppo	8
Andamento del titolo	8
Quadro macroeconomico.....	9
Scenario macroeconomico	9
Scenario di settore.....	9
Andamento del Gruppo.....	10
Andamento economico del Gruppo	10
Andamento patrimoniale e finanziario del Gruppo	12
La struttura aziendale.....	14
Attività di Ricerca e Sviluppo	14
Rapporti con parti correlate	15
Azioni proprie	15
Principali rischi ed incertezze cui il Gruppo è esposto	15
Dipendenza dai fornitori e rischio di approvvigionamento di semilavorati e componenti.....	16
Dipendenza da figure chiave	16
Mercato di riferimento e minacce competitive	17
Fatti di rilievo avvenuti nel corso del primo semestre 2026.....	17
Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura del primo semestre 2026.....	19
Evoluzione prevedibile della gestione.....	19
Attività di Direzione e Coordinamento.....	20
Sedi Secondarie	20
Bilancio consolidato semestrale abbreviato del Gruppo Powersoft al 30 giugno 2026	21
– Prospetti contabili –.....	21
Prospetto della situazione patrimoniale-finanziaria consolidata.....	22
Prospetto dell'utile consolidato	23
Prospetto di conto economico complessivo consolidato.....	23
Rendiconto finanziario consolidato.....	24
Prospetto delle variazioni del patrimonio netto consolidato.....	25
Bilancio consolidato semestrale abbreviato del Gruppo Powersoft al 30 giugno 2026	26

– Note illustrative –	26
1. Informazioni generali.....	27
2. Criteri contabili	27
Area e principi di consolidamento.....	27
Sintesi dei principi contabili adottati	27
Operazioni in valuta estera.....	33
Informativa di settore.....	33
Stagionalità	33
3. Note illustrative delle voci della situazione patrimoniale-finanziaria consolidata.....	34
3.1 Immobili, impianti e macchinari	34
3.2 Attività per diritto d’uso.....	34
3.3 Altre attività immateriali.....	35
3.4 Attività per imposte anticipate e passività per imposte differite	35
3.5 Altre attività non correnti	36
3.6 Partecipazioni in società collegate e joint venture	36
3.7 Avviamento	36
3.8 Rimanenze.....	37
3.9 Crediti commerciali	37
3.10 Crediti per imposte sul reddito	37
3.11 Altre attività correnti	37
3.12 Altre Attività Finanziarie	38
3.13 Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	38
3.14 Patrimonio netto.....	38
3.15 Passività finanziarie correnti e non correnti	39
3.16 Benefici ai dipendenti	42
3.17 Fondi per rischi e oneri	44
3.18 Debiti commerciali	45
3.19 Debiti per imposte sul reddito	45
3.20 Altre passività correnti.....	45
4. Note illustrative delle voci del conto economico consolidato	45
4.1 Ricavi da contratti con i clienti.....	45
4.2 Altri ricavi	46
4.3 Costo del venduto	46
4.4 Incrementi per lavori interni	47
4.5 Spese commerciali e marketing	47
4.6 Spese generali ed amministrative.....	48
4.7 Proventi e oneri finanziari.....	48
4.8 Imposte	49
4.9 Costo del Personale	50
4.10 Ammortamenti e accantonamenti.....	50
5. Note illustrative delle voci significative del rendiconto finanziario consolidato.....	51
6. Altre informazioni.....	51
Rapporti con parti correlate	51

Garanzie e impegni	53
Strumenti Derivati	53
Rischi di natura finanziaria	53
Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura del primo semestre 2026	56

Relazione degli Amministratori sull'andamento della gestione al 30 giugno 2026

Premessa

La presente Relazione Finanziaria semestrale consolidata abbreviata del Gruppo Powersoft al 30 giugno 2026 è stata predisposta nel rispetto dei Principi Contabili Internazionali ("IFRS") emessi dall'International Accounting Standards Board ("IASB") e omologati dall'Unione Europea ed è stata redatta in conformità al Principio Contabile Internazionale IAS 34 ("Bilanci intermedi").

Nel periodo di riferimento, il perimetro di consolidamento comprende per sei mesi la Capogruppo Powersoft S.p.A., le società Powersoft Adv. Tech. Corp ("Powersoft USA") e Ideofarm S.r.l. ("Ideofarm"), tutte controllate al 100%, e K-array S.r.l. ("K-array"), controllata al 51% a seguito dell'acquisizione in data 1° aprile 2025.

Al fine di fornire una migliore comprensione dell'andamento della gestione patrimoniale-finanziaria ed economica, sono stati esposti quali dati comparativi, così come previsto dallo IAS 34, i dati dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2025 per i prospetti della situazione patrimoniale e finanziaria consolidata e i dati del periodo di sei mesi chiuso al 30 giugno 2025, per il prospetto dell'utile dell'esercizio consolidato e di conto economico complessivo consolidato, per il rendiconto finanziario consolidato e per le variazioni del patrimonio netto consolidato. I dati comparativi al 30 Giugno 2025, includono il consolidamento per tre mesi (1° aprile – 30 Giugno) di K-array e vengono riesposti per riflettere l'allocazione definitiva derivante dal processo di Purchase Price Allocation.

Introduzione del Gruppo Powersoft

Powersoft S.p.A., fondata nel 1995, con sede a Scandicci (Firenze) e quotata al mercato Euronext Growth Milan di Borsa Italiana ("Powersoft"), è a capo di un gruppo tecnologico leader a livello mondiale nei sistemi di amplificazione audio, trattamento del segnale e sistemi di trasduzione per il settore Pro-Audio. Il Gruppo Powersoft, nell'ambito del proprio progetto di evoluzione strategica da Product Company a Solution Provider, continua ad espandersi anche su nuovi segmenti e mercati, in primis nell'ambito del settore Install. In tale contesto nel mese di aprile 2025 si è altresì perfezionata l'acquisizione del controllo di K-array una delle realtà più innovative a livello internazionale nel settore dei sistemi audio professionali, fondata nel 2005 e con sede a San Piero a Sieve (Firenze).

L'acquisizione di K-array ha rafforzato il posizionamento del Gruppo Powersoft quale primario operatore a livello globale nel settore Audio, che conta su una sempre più ampia offerta di prodotti, soluzioni, competenze tecnologiche e un approccio innovativo grazie alla combinazione di due realtà sinergiche e complementari. L'operazione è stata altresì funzionale ad accelerare il percorso di evoluzione strategica di Powersoft in Solution Provider, con particolare riferimento ai settori transportation e automotive dove l'innovazione tecnologica, l'efficienza, anche energetica, e l'affidabilità dei sistemi audio rivestono un ruolo chiave.

K-array è infatti attiva nella progettazione e produzione di sistemi audio innovativi ad elevate prestazioni, bassi consumi energetici e di design compatto per una vasta gamma di applicazioni. Si avvale di un team di oltre 100 risorse altamente qualificate ed opera principalmente attraverso 3 brand focalizzati su diversi segmenti di mercato: (i) K-array, marchio principale di fascia alta, perlopiù rivolto a professionisti del settore audio, (ii) K-Gear, dedicato a soluzioni audio tradizionali e maggiormente accessibili e (iii) K-Scape, relativo a sistemi audio e di illuminazione di elevata qualità che uniscono eccellenza sonora e illuminotecnica con un design ricercato.

K-array offre inoltre un ampio portafoglio di sistemi audio e speaker innovativi, ultracompati e a elevata performance, per molteplici applicazioni, tra cui touring, eventi, installazioni, transportation e broadcast. In particolare, produce e installa soluzioni integrate di diffusori acustici, amplificatori, luci e prodotti accessori come microfoni e auricolari, perlopiù di alta gamma.

Il Gruppo Powersoft conta ad oggi complessivamente 279 risorse, a buon titolo considerate tra le più esperte nel settore pro-Audio, ed opera a livello mondiale generando all'estero oltre il 90% del fatturato grazie ad una presenza diretta e indiretta in oltre 140 diversi paesi del mondo. La distribuzione nel mercato Nord-Americano (U.S.A.) avviene attraverso la società, interamente controllata, Powersoft USA e tramite K-array USA LLC ("K-array USA"), società detenuta al 50% da K-array Italia. La commercializzazione del Gruppo negli altri mercati (Sud-America, Asia, Europa e Resto del Mondo) è gestita sia attraverso una rete di circa 150 distributori multi-brand, sia tramite rapporti diretti e direzionali. In linea con il piano di sviluppo strategico internazionale che prevede il rafforzamento dei canali di vendita tradizionali e l'apertura di nuovi uffici nei paesi con maggiore potenziale di crescita, nel corso del 2021 è stato aperto un ufficio di rappresentanza a Shenzhen, nella Repubblica Popolare Cinese, trasferito poi a Pechino, mentre nel 2023 il Gruppo ha rafforzato la propria presenza in Giappone tramite l'apertura di un ufficio di rappresentanza a Tokyo.

Le attività di produzione del Gruppo si svolgono prevalentemente presso gli stabilimenti di proprietà a Scandicci e a San Piero a Sieve, oltre che in partnership con primari operatori del settore a Bologna, Cortona, Gorizia, Modena e Vicenza. In Italia vengono altresì svolte le principali attività di Ricerca e Sviluppo, assistenza tecnica, marketing, vendita, logistica, magazzino e corporate.

Il Gruppo vanta oggi numerosi brevetti internazionali nell'ambito pro-Audio (amplificazione, trasduzione e trattamento del segnale) e investe circa il 5% dei ricavi in attività di Ricerca e Sviluppo, a testimonianza del costante impegno all'innovazione ed allo sviluppo di soluzioni innovative. A tali obiettivi contribuisce anche l'attività di Ideofarm che agisce quale incubatore di iniziative ed acceleratore di progetti all'avanguardia e ad alta valenza tecnologica, la cui struttura operativa è stata recentemente rafforzata al fine di supportare al meglio lo sforzo innovativo del Gruppo in segmenti nuovi o adiacenti al pro-Audio.

Dati di sintesi

Riportiamo nelle sottostanti tabelle una sintesi dei principali dati economici, patrimoniali e finanziari del Gruppo Powersoft per il primo semestre 2026 posti a confronto con i risultati del medesimo periodo dell'esercizio precedente:

Dati economici del Gruppo nel semestre di riferimento

(valori in migliaia di Euro)	30/06/2026	30/06/2025*	Variazione	Variazione %
Ricavi complessivi	46.272	41.082	5.191	12,6%
EBITDA	12.016	10.200	1.815	17,8%
EBIT	9.041	7.766	1.276	16,4%
Risultato netto complessivo	4.589	4.224	365	8,6%

* riesposti per tener conto degli effetti definitivi della *Purchase Price Allocation* K-array

Dati patrimoniali del Gruppo

(valori in migliaia di Euro)	30/06/2026	31/12/2025	Variazione	Variazione %
Attivo non corrente	58.858	58.775	84	0,1%
Passivo non corrente	52.776	55.245	(2.470)	-4,5%

Attivo corrente	54.272	62.002	(7.730)	-12,5%
Passivo corrente	23.041	22.894	147	0,6%
Differenza tra attivo e passivo corrente	31.231	39.108	(7.877)	-20,1%
Patrimonio netto	37.314	42.637	(5.323)	-12,5%

Dati finanziari del Gruppo nel semestre di riferimento

(valori in migliaia di Euro)

	30/06/2026	30/06/2025*	Variazione	Variazione %
Flusso monetario attività operativa	9.757	5.406	4.351	80,5%
Flusso monetario attività di investimento	(3.981)	(6.674)	2.693	-40,4%
Flusso monetario attività finanziaria	(12.198)	9.206	(21.404)	-232,5%
Flusso monetario complessivo	(6.421)	7.939	(14.359)	-180,9%

* riesposti per tener conto degli effetti definitivi della Purchase Price Allocation K-array

Posizione finanziaria netta del Gruppo

(valori in migliaia di Euro)

	30/06/2026	31/12/2025	Variazione	Variazione %
Liquidità disponibile	10.573	16.994	(6.421)	-37,8%
Attività finanziarie correnti	2.009	1.995	13	0,7%
Indebitamento finanziario corrente	(8.347)	(9.040)	693	-7,7%
Posizione finanziaria netta corrente	4.235	9.950	(5.715)	-57,4%
Indebitamento finanziario non corrente	(46.123)	(48.248)	2.125	-4,4%
Posizione finanziaria netta	(41.889)	(38.299)	(3.590)	9,4%

Andamento del titolo

L'azione ordinaria Powersoft è quotata da Dicembre 2018 sul mercato Euronext Growth Milan di Borsa Italiana.

Al 30 giugno 2026 il prezzo di riferimento del titolo Powersoft era pari a 16,5 Euro con una capitalizzazione di Borsa della Società pari a circa 212,0 milioni di Euro.

Si riporta di seguito l'andamento del prezzo dell'azione Powersoft nel periodo Gennaio – Settembre 2026:



Quadro macroeconomico

Scenario macroeconomico

Secondo il Fondo Monetario Internazionale, nel corso dei primi sei mesi del 2026 l'economia globale ha continuato a subire le conseguenze del deterioramento geopolitico, seppur mostrando una resilienza superiore alle attese. Le tensioni in Medio Oriente hanno determinato un aumento dei prezzi dell'energia e delle materie prime, contribuendo a interrompere il percorso di graduale disinflazione osservato negli anni precedenti. Parallelamente, il rafforzamento del ciclo tecnologico globale, sostenuto dalla crescente diffusione dell'intelligenza artificiale e dagli investimenti nelle infrastrutture digitali, ha mitigato i fattori sopra citati a sostegno di attività produttive, commercio e investimenti. In questo contesto, il Fondo Monetario Internazionale prevede una crescita mondiale del 3,0% circa nel 2026, con un recupero al 3,4% nel 2027, evidenziando tuttavia una significativa eterogeneità tra le principali economie.

Negli Stati Uniti, la crescita economica - prevista al 2,3% nel 2026 - ha continuato a essere sostenuta dalla domanda interna e dagli investimenti nei settori tecnologici. Tuttavia, l'inflazione ha ridotto il potere d'acquisto delle famiglie e, a fronte anche della crescita dei tassi di interesse elevati, essa ha aumentato il costo del credito, frenando consumi e investimenti. Nonostante ciò, la solidità del mercato del lavoro e il ruolo del Paese come esportatore netto di energia hanno contribuito a contenere l'impatto delle pressioni economiche.

In Cina, la crescita è attesa al 4,6% nel 2026 dovuta principalmente alle esportazioni: la domanda interna continua a mostrare segnali di debolezza, con consumi privati ancora frenati dall'incertezza economica e dalla persistenza di fattori strutturali che limitano la fiducia delle famiglie nonostante il sostegno derivante dagli investimenti pubblici, dalla manifattura avanzata e dalle esportazioni tecnologiche.

Nell'area Euro, dove la crescita è prevista complessivamente pari allo 0,9% nel 2026, la domanda interna continua ad essere debole. L'aumento dei costi energetici e il permanere dell'incertezza geopolitica hanno limitato la fiducia di famiglie e imprese, mentre gli investimenti privati restano prudenti. Il ridotto contributo degli investimenti tecnologici alla crescita ha inoltre come conseguenza una diffusione meno rapida delle innovazioni digitali e una maggiore esposizione agli effetti dello shock energetico, e in prospettiva all'inflazione.

In sintesi, il primo semestre del 2026 ha confermato un impatto delle tensioni geopolitiche e dall'aumento dei costi energetici, con una crescita sostenuta solo in parte dall'innovazione tecnologica e dagli investimenti legati all'intelligenza artificiale. Le economie più integrate nelle filiere tecnologiche globali hanno evidenziato una maggiore capacità di resilienza, mentre quelle maggiormente esposte agli shock energetici hanno mostrato maggiori difficoltà.

Scenario di settore

Nel primo semestre 2026 il mercato Pro AV ha continuato a crescere, sebbene con ritmi più moderati rispetto agli anni immediatamente successivi alla pandemia. L'audio professionale si conferma tra i segmenti più dinamici del settore, sostenuto dalla domanda di soluzioni immersive per eventi live, hospitality, entertainment, retail esperienziale e spazi multifunzionali, oltre che dalle esigenze dei mercati corporate, conferencing ed education legate alla diffusione del lavoro ibrido.

L'evoluzione tecnologica è guidata dalla crescente convergenza tra AV e IT, con una rapida diffusione di Audio-over-IP, intelligenza artificiale, gestione remota e maggiore interoperabilità tra piattaforme. Parallelamente, il valore competitivo si sta spostando dall'hardware verso software, servizi e piattaforme

cloud, richiedendo una collaborazione sempre più stretta tra produttori, distributori e system integrator. In questo scenario, la capacità di integrare tecnologie, dati e servizi rappresenta un fattore chiave per la competitività futura del settore, a fronte comunque di una crescita strutturale e sostenuta degli eventi live.

Lo scenario sopra descritto è però chiaramente impattato dal contesto geopolitico, con scenari differenziati per area geografica.

In Cina, la debolezza della domanda interna si accompagna all'introduzione di normative che privilegiano nei progetti pubblici i prodotti realizzati localmente, intensificando la pressione competitiva sui produttori di audio professionale esteri. Questo contesto impone requisiti di ammissibilità più stringenti e rende più complesso l'accesso ai progetti per le aziende non cinesi.

In Europa e nello specifico in Germania l'instabilità geopolitica e i conflitti internazionali stanno aumentando i costi energetici e l'incertezza economica, rallentando in parte gli investimenti in installazioni audio professionali e progetti AV di grandi dimensioni.

Analogamente negli Stati Uniti, l'inflazione ancora elevata e l'incertezza economica stanno spingendo molte aziende, venue ed end user a rinviare gli investimenti, aumentando la pressione sui prezzi e favorendo una maggiore attenzione al rapporto qualità-prezzo nelle decisioni d'acquisto.

Le economie emergenti del Sud-Est asiatico, del Medio Oriente e dell'America Latina continuano a registrare tassi di sviluppo dinamici, trainati dalla crescente domanda di installazioni audio professionali per hospitality, grandi venue e infrastrutture di nuova generazione, con buone prospettive a lungo termine anche se rallentate dai conflitti in essere.

Il Gruppo Powersoft, anche a seguito dell'acquisizione di K-array, rappresenta una realtà di respiro internazionale nel mercato dell'audio professionale, dove competenze, tecnologie e prodotti si integrano e si valorizzano reciprocamente. Forte di una consolidata cultura dell'innovazione e di una riconosciuta leadership tecnologica, il Gruppo è in grado di rispondere con efficacia e visione alle continue evoluzioni del settore e alle criticità del mercato. Inoltre, grazie a una presenza capillare nei principali mercati, il Gruppo valorizza le proprie sinergie e rafforza la diffusione di soluzioni all'avanguardia a livello globale.

Andamento del Gruppo

Andamento economico del Gruppo

I dati consolidati al 30 Giugno 2026, di seguito esposti, includono il consolidamento della Capogruppo Powersoft e delle controllate Powersoft USA e Ideofarm, tutte controllate al 100%, e K-array, controllata al 51% a seguito dell'acquisizione in data 1° aprile 2025. I dati comparativi al 30 Giugno 2025, includono il consolidamento per tre mesi (1° aprile – 30 Giugno) di K-array e vengono riesposti per riflettere l'allocazione definitiva derivante dal processo di *Purchase Price Allocation*. Sono parimenti esposti di seguito gli indicatori circa la redditività del Gruppo depurando gli oneri straordinari e quelli derivanti dal processo di Purchase Price Allocation legato all'acquisizione di K-array.

(valori in migliaia di Euro)

	30/06/2026	Incidenza sui ricavi	30/06/2025*	Incidenza sui ricavi
Ricavi da contratti con i clienti	44.230	100,0%	40.651	100,0%
Altri ricavi	2.043	4,6%	431	1,1%
Ricavi Totali	46.272		41.082	
Costo del venduto	(21.060)	-47,6%	(19.975)	-49,1%

Incrementi per lavori interni	852	1,9%	871	2,1%
Spese commerciali e marketing	(7.028)	-15,9%	(5.624)	-13,8%
Spese generali ed amministrative	(9.994)	-22,6%	(8.589)	-21,1%
EBIT	9.041	20,4%	7.766	19,1%
Oneri finanziari	(2.539)	-5,7%	(2.000)	-4,9%
Proventi finanziari	564	1,3%	493	1,2%
EBT	7.067	16,0%	6.259	15,4%
Imposte sul reddito	(2.478)	-5,6%	(2.035)	-5,0%
Risultato netto attività in funzionamento	4.589	10,4%	4.224	10,4%

* riesposti per tener conto degli effetti definitivi della Purchase Price Allocation K-array

Riconciliazione dell'EBITDA

(valori in migliaia di Euro)	30/06/2026	Incidenza sui ricavi	30/06/2025*	Incidenza sui ricavi
EBIT	9.041	20,4%	7.766	19,1%
Ammortamenti	2.974	6,7%	2.290	5,6%
Accantonamenti	-	0,0%	144	0,4%
EBITDA (*)	12.016	27,2%	10.200	25,1%
EBITDA ADJ (**)	12.108	27,4%	11.507	28,3%

(*) L'EBITDA è definito come il Risultato prima delle imposte (EBT), così come risultante dal prospetto dell'utile/(perdita) consolidato, al lordo di: (i) proventi e oneri finanziari, (ii) ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali, (iii) ammortamenti delle immobilizzazioni materiali, (iv) accantonamenti. Poiché l'EBITDA non viene identificato come misura contabile nell'ambito degli IFRS adottati dall'Unione Europea, la determinazione quantitativa dello stesso potrebbe non essere univoca.

L'EBITDA è una misura definita ed utilizzata dal Gruppo per monitorare e valutare l'andamento operativo del Gruppo, ma non è definita nell'ambito IFRS; pertanto, potrebbe non essere omogeneo con quello adottato da altri gruppi e non deve essere considerata una misura alternativa per la valutazione dell'andamento del risultato operativo del Gruppo. La Società ritiene che l'EBITDA sia un importante parametro per la misurazione della performance del Gruppo in quanto permette di analizzare la marginalità dello stesso eliminando gli effetti derivanti da elementi economici non ricorrenti.

(**) L'EBITDA ADJ è stato depurato dagli oneri straordinari e da quelli derivanti dal processo di Purchase Price Allocation legato all'acquisizione della società K-array.

La seguente tabella evidenzia la ripartizione per area geografica dei ricavi del Gruppo conseguiti nel primo semestre 2026, confrontati con i dati del primo semestre 2025:

(valori in migliaia di Euro)	30/06/2026	Incidenza sui ricavi	30/06/2025	Incidenza sui ricavi	Variazione	Variazione %
Europe	15.936	36,0%	15.790	38,8%	146	0,9%
North America	19.513	44,1%	17.204	42,3%	2.309	13,4%
Asia-Pacific	6.258	14,1%	5.165	12,7%	1.093	21,2%
Middle East & Africa	1.897	4,3%	1.231	3,0%	666	54,1%
Central & Latin America	626	1,4%	1.261	3,1%	(635)	-50,4%
Ricavi delle vendite	44.230	100,0%	40.651	100,0%	3.579	8,8%

Il costo del venduto ricomprende principalmente gli acquisti di merci e le variazioni di magazzino, i costi di manodopera diretta, i costi di trasporto e i dazi doganali ed altri costi diretti. Al 30 giugno 2026 tale voce ammonta a totali Euro 21,1 milioni, in aumento del 5,4% rispetto alla chiusura del primo semestre 2025 e con un'incidenza sui ricavi che passa da 49,1% a 47,6%. Si segnala che il costo del venduto al 30 giugno 2025 è stato riesposto sia per riflettere gli effetti del riversamento del margine di magazzino derivante

dall'allocazione definitiva dalla *Purchase Price Allocation* per Euro 1,0 milione, sia per una più appropriata classificazione dei costi del personale a supporto del reparto produttivo per Euro 458 mila. La variazione registrata nel periodo è principalmente riconducibile a: (i) l'effetto contabile della sospensione del margine intercompany legato all'incremento delle giacenze presso la società controllata rispetto alla chiusura precedente; (ii) la riduzione dell'incidenza dei ricavi per servizi rispetto al totale dei ricavi. Tale variazione è stata parzialmente compensata dalla vendita di un mix di prodotti più favorevole nel semestre di riferimento.

L'EBITDA consolidato del primo semestre 2026 ammonta a complessivi Euro 12,0 milioni, in crescita del 17,8%, e con un'incidenza sui ricavi pari al 27,2% rispetto ad Euro 10,2 milioni del primo semestre 2025 (incidenza del 25,1%). Nel corso del primo semestre 2026, i costi riconducibili alla struttura operativa, comprensivi delle spese commerciali e di marketing, nonché delle spese generali e amministrative, si attestano a Euro 14,2 milioni, rispetto a Euro 11,9 milioni del semestre precedente. L'incremento rispetto al semestre precedente è perlopiù riconducibile sia al consolidamento di K-array per l'intero semestre, rispetto ai tre mesi inclusi nel 2025, sia al parziale rafforzamento della struttura, coerentemente con la strategia di crescita del Gruppo. Al netto dei costi straordinari legati all'operazione di acquisizione di K-array, L'EBITDA ADJ è pari a Euro 12,1 milioni rispetto a Euro 11,5 milioni del 30 giugno 2025, con un'incidenza sui ricavi pari al 27,4%.

Gli ammortamenti e gli accantonamenti ai fondi rischi, principalmente relativi al fondo garanzia prodotti, ammontano complessivamente ad Euro 3,0 milioni, in crescita rispetto al dato dello stesso periodo dell'esercizio precedente. Tale incremento è riconducibile principalmente ai maggiori ammortamenti derivanti dall'allocazione del prezzo di acquisto (PPA), pari a Euro 0,7 milioni al 30 giugno 2026 rispetto a Euro 0,3 milioni registrati nel primo semestre dell'esercizio precedente. Nel corso del semestre si rileva Euro 0,9 milioni di costi di sviluppo capitalizzati, a conferma del costante focus dell'azienda in ambito R&D.

L'EBIT consolidato di periodo risulta pari a Euro 9,0 milioni, in crescita rispetto a Euro 7,8 milioni del semestre precedente, con un EBIT margin al 20,4% in aumento rispetto all'incidenza del periodo precedente pari al 19,1%. Tale miglioramento è principalmente riconducibile agli effetti non ricorrenti rilevati al 30 giugno 2025, legati al riversamento del margine di magazzino per Euro 1,0 milione derivante dal processo di *Purchase Price Allocation*.

La gestione finanziaria risulta negativa per Euro 2,0 milioni, rispetto a un saldo negativo di Euro 1,5 milioni del primo semestre 2025. Tale andamento è principalmente riconducibile: (i) dividendi a quote di minoranza distribuiti nel corso del semestre; (ii) agli oneri finanziari derivanti dall'attualizzazione dei debiti sorti a seguito dell'acquisizione di K-array (per lo più prezzo differito, earn-out e opzione put & call); (iii) agli interessi sul finanziamento acceso per l'acquisizione. La variazione è stata parzialmente compensata dalla rivalutazione al fair value del portafoglio titoli e dai proventi finanziari generati dalla fluttuazione dei tassi di cambio e da operazioni di cambio valuta.

Il Risultato Netto consolidato del semestre chiuso al 30 Giugno 2026 risulta quindi positivo e riporta un utile pari ad Euro 4,6 milioni, rispetto ad un risultato di Euro 4,2 milioni del semestre precedente, principalmente per effetto dell'impatto negativo della gestione finanziaria, oltre che per le motivazioni precedentemente esposte.

Andamento patrimoniale e finanziario del Gruppo

Riportiamo di seguito la situazione patrimoniale e finanziaria del Gruppo Powersoft al 30 giugno 2026 comparata con i dati consolidati al 31 dicembre 2025:

(valori in migliaia di Euro)

	30/06/2026	31/12/2025	Variazione	Variazione %
Immobilizzazioni materiali	2.321	2.176	146	6,7%
Attività per diritto d'uso	7.290	6.891	400	5,8%
Immobilizzazioni immateriali	17.749	18.580	(831)	-4,5%
Immobilizzazioni finanziarie	2.703	2.692	11	0,4%
Avviamento	26.883	26.883	-	0,0%
Capitale immobilizzato	56.946	57.221	(275)	-0,5%
Rimanenze	25.633	23.269	2.364	10,2%
Crediti commerciali	13.430	15.702	(2.271)	-14,5%
Altre attività correnti	2.627	4.042	(1.415)	-35,0%
Debiti commerciali	(9.431)	(9.152)	(279)	3,0%
Altre passività correnti	(5.263)	(4.702)	(561)	11,9%
Capitale circolante netto	26.997	29.158	(2.162)	-7,4%
Altre attività (passività) non correnti	(4.740)	(5.443)	703	-12,9%
Capitale investito netto	79.203	80.936	(1.733)	-2,1%
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	10.573	16.994	(6.421)	-37,8%
Attività finanziarie	2.009	1.995	13	0,7%
Passività finanziarie non correnti	(40.075)	(42.439)	2.365	-5,6%
Passività finanziarie non correnti per diritti d'uso	(6.049)	(5.809)	(240)	4,1%
Passività finanziarie correnti	(6.996)	(7.875)	879	-11,2%
Passività finanziarie correnti per diritti d'uso	(1.352)	(1.165)	(186)	16,0%
Posizione finanziaria netta	(41.889)	(38.299)	(3.590)	9,4%
Capitale sociale	(1.345)	(1.345)	()	0,0%
Riserve	(31.380)	(31.367)	(12)	0,0%
Risultato di periodo	(4.589)	(9.925)	5.336	-53,8%
Totale Mezzi propri	(37.314)	(42.637)	5.323	-12,5%
Totale fonti	(79.203)	(80.936)	1.733	-2,1%

Note: In linea con orientamenti dell'ESMA sugli indicatori alternativi di performance (Orientamenti ESMA/2015/1415) si tenga presente quanto segue:

Immobilizzazioni: definite come il valore delle attività ad utilità pluriennale (*materiali, immateriali e finanziarie*).

Altre attività correnti: comprendono i crediti tributari e le altre attività correnti.

Altre passività correnti: comprendono i debiti tributari e le Altre passività correnti.

Capitale circolante netto: è definito come il valore delle rimanenze, dei crediti commerciali e delle altre attività correnti al netto dei debiti commerciali e delle altre passività correnti.

Altre attività (passività) non correnti: rappresentano il valore dei crediti per imposte anticipate e delle altre attività non correnti al netto delle obbligazioni legate al trattamento di fine rapporto dei dipendenti, del valore dei fondi per rischi ed oneri futuri e delle passività per imposte differite.

Capitale investito netto: rappresenta il totale delle fonti di capitale risultante dalle attività e passività sopra descritte.

Posizione finanziaria netta: è un indicatore finanziario in grado di rappresentare il livello di solvibilità del Gruppo ed è dato dalla differenza tra disponibilità liquide e mezzi equivalenti e attività finanziarie correnti, e i debiti verso banche ed altri debiti finanziari scadenti entro un anno, delle altre passività finanziarie non correnti e dei debiti finanziari a medio e lungo termine.

Mezzi propri: rappresenta il valore del Patrimonio netto del Gruppo.

Nel primo semestre 2026, il capitale circolante netto si è ridotto da Euro 29,2 milioni al 31 dicembre 2025 a Euro 27,0 milioni al 30 giugno 2026, evidenziando un miglioramento di Euro 2,2 milioni, pari al 7,4%. Tale dinamica riflette principalmente la riduzione dei crediti commerciali e delle altre attività correnti, nonché l'incremento delle altre passività correnti e dei debiti commerciali, i cui effetti hanno più che compensato l'aumento delle rimanenze di magazzino registrato nel periodo.

Alla data del 30 giugno 2026, la posizione finanziaria netta del Gruppo risulta negativa per Euro 41,9 milioni, a fronte di negativi Euro 38,3 milioni registrato al 31 dicembre 2025. Tale variazione è riconducibile principalmente: (i) alla distribuzione di dividendi per Euro 10,0 milioni avvenuta in concomitanza della chiusura del semestre; (ii) all'effetto dell'attualizzazione di Prezzo differito, Earn-out e Opzione put & call per Euro 0,7 milioni. La posizione finanziaria netta al 30 giugno 2026 si compone quindi di disponibilità liquide per 10,6 milioni di Euro, titoli in portafoglio per 2,0 milioni di Euro e passività finanziarie per complessivi 54,5

milioni di Euro, riferite prevalentemente a debiti e passività derivanti dall'acquisizione e ai debiti finanziari per diritto d'uso.

Si riporta di seguito la posizione finanziaria netta secondo quanto richiesto dall'orientamento ESMA 32-382-1138 del 4 Marzo 2021 richiamato da Consob nel Richiamo di attenzione n. 5/21 del 29 aprile 2021:

	30/06/2026	31/12/2025
(A) Depositi bancari e postali	10.570	16.993
(B) Cassa	3	1
(C) LIQUIDITA' IMMEDIATE (A+B)	10.573	16.994
(D) ATTIVITA' FINANZIARIE CORRENTI	2.009	1.995
(E) Debiti bancari correnti	(4.447)	(3.788)
(F) Altre passività finanziarie correnti	(3.900)	(5.252)
(G) INDEBITAMENTO FINANZIARIO CORRENTE (E+F)	(8.347)	(9.040)
(H) POSIZIONE FINANZIARIA CORRENTE NETTA (C+D+G)	4.235	9.950
(I) Debiti bancari non correnti	(9.894)	(10.757)
(L) Altre passività finanziarie non correnti	(36.229)	(37.491)
(M) INDEBITAMENTO FINANZIARIO NON CORRENTE (I+L)	(46.123)	(48.248)
(N) POSIZIONE FINANZIARIA NETTA (H+M)	(41.889)	(38.299)

La struttura aziendale

Al 30 giugno 2026 l'organico del Gruppo Powersoft è complessivamente pari a 279 risorse.

Si riporta di seguito l'evoluzione dell'organico del Gruppo alla data del 30 giugno 2026 e 2025:

Organico	30/06/2026	30/06/2025
Dirigenti	3	3
Quadri	17	17
Impiegati e assimilati	197	182
Operai	51	52
Tirocinanti	3	0
Amministratori	8	8
Totale	279	262

La crescita della forza lavoro è legata al progressivo rafforzamento della struttura organizzativa, in linea con la strategia aziendale volta a supportare al meglio i programmi di sviluppo futuri del Gruppo Powersoft.

Attività di Ricerca e Sviluppo

Il Gruppo Powersoft ha confermato anche per l'esercizio 2026 il suo impegno a favore di una crescita degli investimenti volta a consolidare e valorizzare ulteriormente i propri livelli di eccellenza, in un contesto in cui la competizione internazionale risulta sempre più sfidante e le discontinuità tecnologiche sono sempre più marcate, nonché frequenti.

Gli investimenti legati all'attività di Ricerca e Sviluppo nel corso del primo semestre 2026 sono complessivamente pari a circa Euro 2,4 milioni, pari al 5,5% dei ricavi consolidati e sostanzialmente in crescita rispetto all'incidenza dello stesso periodo dell'esercizio precedente, e dimostrano la volontà dell'azienda di continuare ad investire nell'innovazione di prodotto e di processo. Di tali costi Euro 0,9 milioni, rappresentano costi di sviluppo capitalizzati tra le attività immateriali come previsto dallo IAS 38 con un'incidenza sostanzialmente in linea con quella del periodo dell'esercizio precedente.

Rapporti con parti correlate

In ottemperanza a quanto previsto dal Regolamento Emittenti - Euronext Growth Milan e dal Regolamento in materia di operazioni con parti correlate adottato con Delibera Consob n. 17221 del 12 marzo 2010 e successive modifiche e integrazioni, la Società ha adottato la “Procedura per la disciplina delle operazioni con parti correlate” (la “Procedura OPC”), modificata da ultimo in data 29 aprile 2021 e consultabile sul sito internet della Società nella sezione “Corporate Governance / Documenti e procedure”, al fine di descrivere e definire il processo, i termini e le modalità operative inerenti la corretta gestione delle operazioni con parti correlate.

Di seguito si riportano considerazioni in merito ai rapporti con le parti correlate, intrattenuti da Powersoft nel corso del primo semestre del 2026.

Powersoft intrattiene rapporti di natura commerciale con la Bluesky Immobiliare S.r.l. in qualità di conduttore di alcuni contratti di locazione di immobili commerciali, conclusi a normali condizioni di mercato quanto sia a valori pattuiti, sia alle condizioni contrattuali applicate. Tale società è controllata, come Powersoft S.p.A., da Evolve S.r.l..

Nel precedente esercizio, inoltre, al fine di efficientare i rapporti finanziari con la controllante Evolve S.r.l. si è scelto di rateizzare il debito della Powersoft S.p.A. verso quest’ultima derivante dal meccanismo del consolidato fiscale in sei tranches con scadenza finale al 30 aprile 2026. La dilazione è stata concessa a normali condizioni di mercato.

Le operazioni con le parti correlate, ivi incluse le operazioni infragruppo, non sono qualificabili né come atipiche, né come inusuali, rientrando nell’ordinario corso degli affari delle società del Gruppo e risultano regolate a condizioni di mercato, tenuto conto delle caratteristiche dei beni e di servizi prestati.

Si rimanda alle note illustrative al bilancio consolidato per i dettagli sulle transazioni con parti correlate.

Azioni proprie

Al 30 Giugno 2026 la Società non detiene azioni proprie.

Principali rischi ed incertezze cui il Gruppo è esposto

Le attività del Gruppo Powersoft potrebbero risultare influenzate da vari fattori, rischi ed incertezze legati alla situazione in corso, tra cui:

Esposizione agli andamenti economici e a scenari macroeconomici sfavorevoli

Il Gruppo opera a livello internazionale e i suoi risultati dipendono in maniera significativa dall’andamento macroeconomico europeo e globale, nonché dalle condizioni economiche dei Paesi di destinazione.

Condizioni economiche negative a livello globale e locale possono avere un effetto negativo sulla richiesta dei beni prodotti dal Gruppo. Infatti, un eventuale deterioramento della situazione economica complessiva potrebbe portare a una riduzione degli investimenti e della spesa nei settori in cui il Gruppo opera.

L’attuale introduzione di dazi a livello internazionale, nonché del protrarsi di politiche protezionistiche, potrebbero generare ulteriori impatti sull’andamento del Gruppo. Il Gruppo monitora con attenzione l’evoluzione del quadro internazionale e valuta misure di mitigazione volte a contenere eventuali effetti negativi sui propri risultati commerciali ed economico-finanziari.

Pertanto, qualora le condizioni globali dovessero peggiorare oppure nel caso in cui il quadro normativo locale o transnazionale dovesse mutare, la domanda dei prodotti distribuiti dal Gruppo potrebbe subire una contrazione, generando effetti negativi sulla sua situazione economica, patrimoniale e finanziaria.

Dipendenza dai fornitori e rischio di approvvigionamento di semilavorati e componenti

Si segnala che i rapporti tra il Gruppo ed i propri principali fornitori sono generalmente disciplinati da accordi quadro di fornitura di durata annuale, con rinnovo tacito salvo comunicazione di recesso inviata con sei mesi di anticipo. Nel caso un fornitore decida di interrompere unilateralmente il rapporto con il Gruppo, o sorgano controversie in merito alla natura o ai termini dell'attività da questo prestata, il Gruppo potrà ricorrere a rimedi giudiziali tipicamente esperibili in virtù di un contratto.

Il Gruppo ritiene di mitigare tale rischio avvalendosi, nello svolgimento della propria attività, di più fornitori per l'approvvigionamento dei componenti sopra menzionati e di internalizzare una parte del processo produttivo, limitando in tal modo, per quanto possibile, rischi di interruzione della produzione qualora il rapporto, con uno di questi, dovesse interrompersi. Il Gruppo si sta inoltre adoperando per ampliare ulteriormente il parco fornitori specializzati in particolare per i prodotti e semilavorati chiave.

Non sono peraltro da escludersi, in caso di difficoltà significative da parte di fornitori strategici per il Gruppo, interventi e/o investimenti significativi in termini di scorte e di acquisti di semilavorati in modo da poter sopperire con la produzione interna e far fronte al fabbisogno di prodotti finiti necessari alla vendita.

Il management del Gruppo ritiene che la fornitura di taluni componenti elettronici, fra cui le schede elettroniche, semilavorati, componenti elettronici ad alta potenza, dai quali il Gruppo è dipendente per lo sviluppo dei propri prodotti, possa essere in via teorica non agevolmente sostituibile in tempi molto ravvicinati, anche in considerazione delle particolari caratteristiche di tali componenti, delle tecnologie utilizzate e degli standard qualitativi imposti dal Gruppo. Pertanto, eventuali improvvise indisponibilità di tali componenti a causa di fattori di natura esogena difficilmente prevedibili in anticipo o controllabili da parte del Gruppo, presso gli attuali fornitori o l'interruzione dei rapporti contrattuali attualmente in essere potrebbero influenzare negativamente le attività del Gruppo. Infatti, sebbene il management ritenga possibile reperire fornitori specializzati alternativi in sostituzione di quelli esistenti, ciò potrebbe avvenire a condizioni economiche, tempistiche e standard tecnici diversi dagli attuali ed eventualmente determinare ritardi nel ciclo produttivo, con conseguenze negative sulla attività svolta dal Gruppo.

Il Gruppo si sta proattivamente impegnando a prevenire per quanto possibile, le conseguenze di un eventuale verificarsi di una situazione di shortage allungando l'orizzonte di forecast degli acquisti, siglando accordi quadro con i principali fornitori e incrementando i livelli di scorta ove possibile e nell'interesse del Gruppo.

Dipendenza da figure chiave

Il Gruppo è attualmente gestito da alcune figure chiave, rappresentate in particolare dai Soci della controllante Evolve S.r.l., che ricoprono altresì la carica di Consiglieri di amministrazione con deleghe operative nella Capogruppo, e vantano un'esperienza consolidata nel settore avendo contribuito e continuando a contribuire in maniera significativa al successo aziendale. Qualora uno o più di tali figure chiave non facessero più parte del management del Gruppo, non vi sono garanzie che il Gruppo riesca a sostituirle tempestivamente con soggetti egualmente qualificati ed idonei ad assicurare, quantomeno nel breve periodo, il medesimo contributo, con la conseguenza che l'attività del Gruppo potrebbe risentirne.

Mercato di riferimento e minacce competitive

Il mercato in cui opera il Gruppo è un mercato caratterizzato da un alto livello di concorrenza e da un elevato grado di specializzazione. A tal proposito, il Gruppo deve affrontare sia la concorrenza degli altri operatori, sia la pressione sui prezzi offerti.

L'ingresso nel mercato di nuovi concorrenti potrebbe influenzare negativamente i risultati economico-finanziari del Gruppo nel medio-lungo periodo. Inoltre, la costituzione di grossi gruppi a cui fanno capo più brand o il rafforzamento di operatori esistenti già importanti potrebbero imporre soluzioni e pacchetti di prodotti completi e pertanto ridurre la scelta dei prodotti Powersoft limitandone quindi la vendita. Non vi è altresì certezza che gli assetti competitivi del mercato di riferimento possano risultare tali da consentire al Gruppo il perseguimento delle proprie strategie nei tempi e con le modalità prospettate. In tale scenario, l'intensificarsi del livello di concorrenza potrebbe determinare una riduzione delle quote di mercato presidiate del Gruppo.

Il Gruppo ritiene che un adeguato sostegno finanziario allo sviluppo e all'innovazione del prodotto finalizzato al mantenimento ed al miglioramento della qualità offerta (uno dei punti qualificanti del Gruppo) possa peraltro contribuire a mitigare il rischio di talune minacce competitive.

Rischi ambientali e sostenibilità

In riferimento ai rischi strategici cui è esposto il Gruppo, il cambiamento climatico e l'attenzione dell'opinione pubblica sulle tematiche della sostenibilità nonché della compliance in materia ambientale potrebbero avere nel prossimo futuro significativi impatti sul Gruppo, che tuttavia al momento risultano difficilmente quantificabili.

Le principali aree di attenzioni inerenti ai cambiamenti climatici individuate dal management attengono a:

- Rischi nell'approvvigionamento di talune materie prime lungo la catena di fornitura. Il Gruppo presidia, pertanto, i rischi legati all'effetto del cambiamento climatico lungo la supply chain al fine di ridurre le ripercussioni sulle proprie attività. Al momento il Gruppo non segnala significativi impatti del cambiamento climatico sui rischi operativi;
- Rischi finanziari, attinenti ad eventuali maggiori costi ed investimenti in relazione all'adeguamento della struttura produttiva e distributiva, al fine di mitigare gli impatti che il business potrebbe determinare sul cambiamento climatico. Ad oggi non emergono stime di significativi costi ed investimenti a tal riguardo;
- Infine, per quanto riguarda i rischi di compliance, le ricadute in ambito di sostenibilità sono connesse al mancato rispetto di norme e regolamenti in ambito ambientale, cui il Gruppo potrebbe essere soggetto. Il Gruppo segue la continua evoluzione del quadro normativo, nazionale ed internazionale, e la possibile introduzione di ulteriori normative legate alla riduzione degli impatti ambientali del business.

Fatti di rilievo avvenuti nel corso del primo semestre 2026

In data **2 Febbraio 2026**, Powersoft ha annunciato il lancio di AnyMATE, nuova tecnologia di comunicazione proprietaria integrata nei propri amplificatori (patent pending), presentata in occasione di Integrated Systems Europe (ISE) 2026, la più grande fiera di settore a livello internazionale per gli audiovisivi e l'integrazione di sistemi.

In data **4 Febbraio 2026**, Powersoft ha comunicato di aver conferito l'incarico di Operatore Specialista a Intermonte SIM S.p.A., che è subentrata nel suddetto ruolo a Banca Profilo S.p.A., con decorrenza dal 5 marzo 2026.

In data **20 febbraio 2026**, la Suprema Corte degli Stati Uniti ha emesso una decisione di rilevanza internazionale in materia di politica commerciale, stabilendo che l'International Emergency Economic Powers Act (IEEPA) non attribuisce al Presidente degli Stati Uniti il potere di introdurre dazi doganali. La Corte, con voto 6–3, ha chiarito che la facoltà di “regolare” l'importazione prevista dallo IEEPA non comprende l'imposizione di tariffe, riconducibile invece all'ordinaria potestà tributaria del Congresso. La decisione ha comportato l'invalidazione dei dazi IEEPA introdotti nel 2025, inclusi quelli relativi alle misure cosiddette “Reciprocal Tariffs” e altri dazi collegati a emergenze dichiarate. La Corte non ha tuttavia disciplinato gli effetti retroattivi della pronuncia né le modalità di eventuale rimborso dei dazi già riscossi, generando un quadro di incertezza operativa rimesso alle autorità amministrative e ai procedimenti attualmente pendenti dinanzi alla Court of International Trade (CIT). Successivamente, la CIT ha disposto che la Customs and Border Protection (CBP) proceda alla liquidazione e, ove applicabile, alla riliquidazione delle importazioni senza applicazione dei dazi IEEPA, estendendo potenzialmente l'accesso ai rimborsi a tutti gli importatori di record, anche in assenza di contenziosi specifici. Rimane tuttavia possibile un ricorso dell'Amministrazione federale, nonché l'introduzione di nuovi regimi tariffari basati su differenti fondamenti normativi, quali la Section 122 del Trade Act of 1974. Sebbene allo stato attuale non emergano impatti diretti e misurabili sui costi di approvvigionamento o sulle condizioni commerciali adottate dal Gruppo, il management continuerà a monitorare l'evoluzione del quadro regolamentare e giurisprudenziale statunitense, al fine di valutare tempestivamente eventuali effetti su margini, catena di fornitura e rapporti contrattuali con operatori statunitensi e internazionali, nonché la possibilità di ottenere rimborsi ai sensi delle suddette sentenze.

In data **31 Marzo 2026**, Powersoft ha annunciato la firma di un nuovo accordo di partnership tecnologica pluriennale con Bose Professional, consolidando la relazione strategica di ormai lungo periodo e il posizionamento della Società come partner tecnologico di riferimento per i principali operatori globali attivi nel settore dell'audio professionale. Ai sensi dell'accordo, Powersoft tra l'altro supporterà direttamente i clienti di Bose Professional attraverso il rafforzamento della continuità tecnologica nei sistemi audio installati.

In data **16 Aprile 2026**, Powersoft S.p.A. ha comunicato che nel periodo intercorrente tra il 1° aprile 2026 e il 15 aprile 2026 sono state assegnate n. 2.311 nuove azioni ordinarie a seguito dell'esercizio di n. 2.311 opzioni a servizio del “Piano di Incentivazione 2021-2023”.

In data **23 Aprile 2026**, si è riunita l'Assemblea Ordinaria degli Azionisti della Società che ha approvato il Bilancio di Esercizio di Powersoft S.p.A. al 31 dicembre 2025, la distribuzione di un dividendo ordinario di Euro 0,78 per azione e ha nominato il nuovo Collegio Sindacale.

In data **18 Maggio 2026**, Powersoft ha comunicato la nomina e l'ingresso di due figure chiave nella struttura commerciale della controllata americana Powersoft Advanced Technology Corp., a conferma di una strategia di continua crescita e consolidamento nel mercato nordamericano.

Nel corso del primo semestre 2026 il Gruppo ha beneficiato, in più tranches successive, del rimborso di dazi corrisposti per complessivi Euro 1,4 milioni, a seguito delle pronunce e dei conseguenti provvedimenti amministrativi sopra richiamati. L'importo è stato rilevato tra gli altri ricavi operativi.

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura del primo semestre 2026

In data **1° luglio 2026**, il Gruppo Powersoft ha annunciato una nuova collaborazione tra Ideofarm e Intesa Sanpaolo. Attraverso questa iniziativa, Intesa Sanpaolo - confermando il proprio impegno nel sostenere la crescita e l'innovazione delle imprese clienti della Banca dei Territori - ha affiancato Ideofarm, Innovation Garage di Powersoft, nel lancio di una Call4Innovation internazionale dedicata ai settori Deep Tech & New Materials. In risposta alle esigenze di innovazione espresse dall'azienda, la Banca ha attivato le competenze specialistiche di Intesa Sanpaolo Innovation Center per sviluppare un percorso di open innovation volto a individuare tecnologie emergenti e startup ad alto potenziale, in grado di supportare i progetti di sviluppo di Ideofarm e del Gruppo Powersoft.

In data **23 Luglio 2026**, Powersoft ha comunicato l'avvio della fase esecutiva della propria nuova sede a Scandicci, segnando il passaggio dalla pianificazione all'esecuzione di un importante progetto per la crescita e consolidamento del Gruppo Powersoft. Il nuovo complesso, denominato Powersoft Human Audio Experience Center, è un hub pensato per integrare ricerca, sviluppo, produzione, formazione ed esperienze dedicate al mondo dell'audio professionale, e consentirà la maggior parte dei dipendenti ora dislocati su sedi diversi di lavorare sotto lo stesso tetto. Il nuovo progetto edilizio produrrà inoltre importanti ricadute economiche e sociali sul territorio, contribuendo al rafforzamento della filiera locale, all'attrazione di competenze altamente qualificate e alla crescita di un ecosistema di eccellenza dedicato alle tecnologie audio. Un percorso in continuità con le scelte strategiche e le recenti operazioni di sviluppo che Powersoft ha realizzato negli ultimi anni nel proprio territorio di riferimento.

Evoluzione prevedibile della gestione

Nei primi sei mesi dell'esercizio 2026 il Gruppo Powersoft ha evidenziato un andamento positivo sia in termini di ricavi che di marginalità, grazie ad un modello di business resiliente e nonostante uno scenario macroeconomico ancora molto complesso caratterizzato da una crescente incertezza geopolitica e tensioni commerciali e finanziarie a livello mondiale.

Il mercato Pro AV ha continuato a crescere nel semestre, sebbene con ritmi più moderati rispetto al passato, evidenziando un rallentamento negli Stati Uniti, dove l'inflazione ancora elevata e l'incertezza economica, unitamente ad una politica dei dazi molto erratica, stanno spingendo molte aziende, venue ed end user a rinviare gli investimenti. In tale contesto l'audio professionale si è confermato tra i segmenti più resilienti del settore, sostenuto dalla domanda di soluzioni immersive per eventi live, hospitality, entertainment, retail esperienziale e spazi multifunzionali, oltre che dalle esigenze dei mercati corporate, conferencing ed education legate alla diffusione del lavoro ibrido, sempre molto dinamici.

Grazie alla forte attitudine all'innovazione e alla capacità di integrare tecnologie, dati e servizi, Powersoft si presenta come un gruppo di riferimento globale nell'audio professionale, con una tecnologia che coniuga intelligenza artificiale, gestione remota e interoperabilità tra piattaforme, ed in grado di cavalcare l'onda della crescente domanda nei settori a maggiori tassi di crescita, come quella degli eventi live.

AnyMATE, la nuova tecnologia proprietaria di comunicazione integrata negli amplificatori Powersoft, lanciata all'Integrated Systems Europe (ISE) 2026 a Barcellona, testimonia la capacità e la volontà del Gruppo nel continuare ad investire nell'innovazione per generare valore per l'utente finale, ottimizzando l'intero ciclo di vita dell'impianto audio, mentre il rinnovo pluriennale della partnership tecnologica con Bose Professional e

le varie partnership siglate nel settore navale, confermano il posizionamento del Gruppo come partner tecnologico di riferimento per i principali operatori a livello mondiale.

Le nuove tecnologie di Powersoft sono state rese disponibili anche a K-array per lo sviluppo di nuovi prodotti e soluzioni, alcune delle quali già presentate al mercato con successo, ed è operativa la collaborazione tra i rispettivi team di R&D e team commerciali con la condivisione in alcune aree della rete di distribuzione oltre alla messa a punto di piani industriali per l'azione congiunta in alcuni Paesi strategici quali Stati Uniti e Cina.

Il secondo semestre si è aperto con una sostanziale tenuta della domanda e di conseguenza dell'ordinato del Gruppo offrendo una visibilità confortante per il prosieguo dell'anno e ottimismo per l'esercizio successivo, in particolare nel settore entertainment e nelle nuove soluzioni/prodotti destinate ai segmenti verticali target nell'ambito del settore install, sul presupposto che le condizioni di mercato e macroeconomiche non mutino ulteriormente in modo sostanziale.

Attività di Direzione e Coordinamento

La Capogruppo non è soggetta ad alcuna attività di direzione e coordinamento.

Sedi Secondarie

Powersoft Adv. Tech. Corp. - 1 Gold Mine Rd., Roxbury Township, NJ 07836

K-array - Via Paolina Romagnoli, 17, 50038 San Piero a Sieve (FI)

**Bilancio consolidato semestrale abbreviato del
Gruppo Powersoft al 30 giugno 2026**

– Prospetti contabili –

Prospetto della situazione patrimoniale-finanziaria consolidata

Attività	Note	30/06/2026	31/12/2025
Attività non correnti			
Immobili, impianti e macchinari	3.1	2.321.092	2.175.571
Attività per diritto d'uso	3.2	7.290.381	6.890.671
Altre attività immateriali	3.3	17.748.625	18.579.663
Attività per imposte anticipate	3.4	1.879.571	1.517.960
Altre attività non correnti	3.5	32.791	36.229
Partecipazioni	3.6	2.702.895	2.691.614
Avviamento	3.7	26.883.037	26.883.037
Totale attività non correnti		58.858.391	58.774.743
Attività correnti			
Rimanenze	3.8	25.633.314	23.269.387
Crediti commerciali	3.9	13.430.446	15.701.579
Crediti per imposte sul reddito	3.10	14.899	103.617
Altre attività correnti	3.11	2.611.757	3.937.933
Altre attività finanziarie	3.12	2.008.609	1.995.416
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	3.13	10.573.168	16.994.136
Totale attività correnti		54.272.194	62.002.068
Totale attività		113.130.584	120.776.811
Passività e Patrimonio Netto			
Capitale e Riserve			
Capitale sociale	3.14	1.345.264	1.345.022
Riserve	3.14	31.379.761	31.367.310
Risultato di periodo	3.14	4.588.954	9.925.036
Totale Patrimonio Netto del Gruppo		37.313.979	42.637.368
Patrimonio netto di Terzi			
Totale Patrimonio Netto		37.313.979	42.637.368
Passività non correnti			
Passività finanziarie non correnti	3.15	40.074.936	42.439.444
Passività finanziarie non correnti per diritti d'uso	3.15	6.048.549	5.809.048
Benefici ai dipendenti (TFR)	3.16	2.802.412	2.808.629
Fondi per rischi ed oneri futuri	3.17	490.923	691.229
Passività per imposte differite	3.4	3.358.831	3.497.056
Totale passività non correnti		52.775.651	55.245.407
Passività correnti			
Passività finanziarie correnti	3.15	6.995.717	7.874.776
Passività finanziarie correnti per diritti d'uso	3.15	1.351.542	1.165.117
Debiti commerciali	3.18	9.431.093	9.152.419
Debiti per imposte sul reddito	3.19	1.034.657	333.747
Altre passività correnti	3.20	4.227.945	4.367.978
Totale passività correnti		23.040.954	22.894.036
Totale passività		75.816.605	78.139.444
Totale patrimonio netto e passività		113.130.584	120.776.811

Prospetto dell'utile consolidato

Conto economico	Note	30/06/2026	30/06/2025*
Ricavi da contratti con i clienti	4.1	44.229.570	40.650.564
Altri ricavi	4.2	2.042.538	431.008
Ricavi		46.272.108	41.081.572
Costo del venduto	4.3	(21.060.405)	(19.974.692)
Incrementi per lavori interni	4.4	852.153	871.227
Spese commerciali	4.5	(7.028.290)	(5.623.837)
Spese generali ed amministrative	4.6	(9.994.131)	(8.588.697)
Risultato operativo		9.041.436	7.765.572
Oneri finanziari	4.7	(2.538.771)	(2.000.445)
Proventi finanziari	4.7	564.396	493.421
Risultato prima delle imposte		7.067.060	6.258.548
Imposte sul reddito	4.8	(2.478.106)	(2.034.895)
Risultato del periodo		4.588.954	4.223.653
* riesposti per tener conto degli effetti definitivi della Purchase Price Allocation K-array			
Risultato base per azione		0,36	0,34
Risultato diluito per azione		0,35	0,34

Prospetto di conto economico complessivo consolidato

Conto Economico Complessivo	Note	30/06/2026	30/06/2025*
Risultato netto del periodo		4.588.954	4.223.653
Componenti che non saranno riclassificate successivamente nell'utile / (perdita) del periodo:		(81.074)	56.896
Utili / (perdite) relativi a benefici attuariali		(106.677)	74.863
Effetto fiscale utili/ (perdite) relativi a benefici attuariali		25.602	(17.967)
Componenti che saranno riclassificate successivamente nell'utile / (perdita) del periodo:		181.049	(461.323)
Differenze nette di conversione di bilanci esteri		181.049	(461.323)
Totale risultato complessivo del periodo		4.688.928	3.819.226

* riesposti per tener conto degli effetti definitivi della Purchase Price Allocation K-array

Rendiconto finanziario consolidato

Rendiconto Finanziario - Consolidato	30/06/2026	30/06/2025*
Flusso di Cassa da Attività Operative		
Utile / (Perdita) dell'esercizio	4.588.954	4.223.653
<u>Rettifiche per riconciliare il risultato netto del periodo al flusso di cassa generato dalle attività operative:</u>		
Imposte sul reddito	2.478.106	2.034.895
Ammortamenti	2.974.330	2.290.423
Accantonamenti	-	-
(Plusvalenza) / Minusvalenza da cessione immobilizzazioni	-	-
Accantonamenti / (Utilizzo) fondi passività per benefici a dipendenti	(101.089)	178.518
Accantonamenti / (Utilizzo) fondi per rischi e oneri	234.246	142.466
Variazione FV attività e passività finanziarie	416.341	83.908
Interessi (attivi) / passivi di competenza	1.913.150	507.189
Altre rettifiche per elementi non monetari	132.282	284.946
<u>Variazioni nelle attività e passività operative:</u>		
Rimanenze	(2.598.173)	(441.886)
Crediti commerciali ed Attività contrattuali	2.271.133	740.768
Debiti commerciali	278.675	(333.961)
Altre attività	2.201.129	151.891
Altre passività	(646.508)	(69.201)
Interessi (pagati) / incassati	(1.639.312)	(218.740)
Imposte (pagate) / incassate	(2.537.363)	(3.528.993)
Utilizzi fondi rischi ed oneri	(200.306)	(296.916)
Altro	(8.378)	(342.647)
Flusso di cassa netto delle attività operative (A)	9.757.217	5.406.313
Flusso di Cassa da Attività di Investimento		
(Acquisti) di Immobili, impianti e macchinari	(588.738)	(268.666)
(Acquisti) di Immobilizzazioni immateriali	(1.052.520)	(1.142.962)
Business combination al netto della cassa acquisita	(2.339.342)	(5.262.470)
Flusso di cassa netto delle attività di investimento (B)	(3.980.601)	(6.674.098)
Flusso di Cassa da Attività Finanziaria		
Aumenti di capitale a pagamento	8.999	47.584
Distribuzione dividendi	(10.020.875)	-
Rimborso leasing	(628.954)	(507.059)
Accensione finanziamenti a medio-lungo termine	2.133.694	12.685.787
(Rimborso) finanziamenti a medio-lungo termine	(3.690.449)	(3.020.000)
Flusso di cassa netto delle attività finanziarie (C)	(12.197.584)	9.206.313
Flusso di cassa netto complessivo (D=A+B+C)	(6.420.968)	7.938.528
Disponibilità liquide nette iniziali (E)		
Flusso di cassa netto complessivo	(6.420.968)	7.938.527
Disponibilità liquide finali (G=D+E)	10.573.168	15.442.854

* riesposti per tener conto degli effetti definitivi della Purchase Price Allocation K-array

Prospetto delle variazioni del patrimonio netto consolidato

Valori €/000	Riserve													
	Capitale sociale	Riserva legale	Riserva Straordinaria	Riserva da sovrapprezzo azione	Riserva di traduzione	Riserva IAS 19	Riserva Stock Option	Altre riserve	Riserva FTA	Utili / (perdite) portati a nuovo	Totale Riserve	Utile / (perdita) del periodo	Totale Patrimonio Netto di Gruppo	Totale Patrimonio Netto di Terzi
Saldo al 1 gennaio 2025	1.313	250	11.739	11.165	91	67	33	479	100	1.001	24.925	12.346	38.583	-
Destinazione del risultato dell'es. precedente		13	12.068					(186)		450	12.346	(12.346)	(0)	-
Distribuzione dividendi			(10.533)								(10.533)		(10.533)	-
Emissione nuove azioni	31			4.978							4.978		5.009	-
Esercizio stock option	1			47			(9)				38		39	-
Assegnazione stock option											-		-	-
Utile / (perdite) del conto econ. complessivo:					(462)	54					(407)		(407)	-
Di cui: Utili / (perdite) relativi a benefici attuariali											0		-	-
Di cui: Riserva di Traduzione						54					54		54	-
Utile / (perdita) dell'esercizio											-	4.224	4.224	-
Saldo al 30 giugno 2025*	1.345	263	13.275	16.189	(371)	122	24	293	100	1.451	31.346	4.224	36.915	-

* riepilogati per tener conto degli effetti definitivi della Purchase Price Allocation K-array

Valori €/000	Riserve													
	Capitale sociale	Riserva legale	Riserva Straordinaria	Riserva da sovrapprezzo azione	Riserva di traduzione	Riserva IAS 19	Riserva Stock Option	Altre riserve	Riserva FTA	Utili / (perdite) portati a nuovo	Totale Riserve	Utile / (perdita) del periodo	Totale Patrimonio Netto di Gruppo	Totale Patrimonio Netto di Terzi
Saldo al 1 gennaio 2026	1.345	263	13.275	16.189	(384)	156	13	294	100	1.461	31.368	9.925	42.637	-
Destinazione del risultato dell'es. precedente		6	11.244						18	(1.344)	9.925	(9.925)	0	-
Distribuzione dividendi			(10.021)								(10.021)		(10.021)	-
Emissione nuove azioni	0			11			(2)				9		9	-
Chiusura Piano Stock Options											-		-	-
Altri movimenti/riclassifiche								674		(674)	-		-	-
Assegnazione stock option											-		-	-
Utile / (perdite) del conto economico complessivo:					181	(82)					100		100	-
Di cui: Utili / (perdite) relativi a benefici attuariali						(82)					(82)		(82)	-
Di cui: Riserva di Traduzione					181						181		181	-
Utile / (perdita) dell'esercizio											-	4.589	4.589	-
Saldo al 30 giugno 2026	1.345	269	14.498	16.200	(203)	75	11	969	119	(557)	31.380	4.589	37.314	-

**Bilancio consolidato semestrale abbreviato
del Gruppo Powersoft al 30 giugno 2026**

– Note illustrative –

1. Informazioni generali

Il Gruppo facente capo a Powersoft S.p.A. (nel seguito anche la “Società” o “Capogruppo”), con sede legale in Via E. Conti 5 - Scandicci, opera nel business della progettazione e produzione di soluzioni e tecnologie compatte, ad alta potenza ed efficienza energetica per il mercato dell'audio professionale.

2. Criteri contabili

Area e principi di consolidamento

Il bilancio consolidato semestrale abbreviato comprende il bilancio della Powersoft S.p.A. e delle imprese sulle quali la Società ha il diritto di esercitare il controllo, così come definito dall'IFRS 10 – “Bilancio Consolidato”.

Di seguito si riportano i dettagli delle società incluse nell'area di consolidamento:

Ragione sociale	Sede Legale	Valuta	% di possesso
Powersoft S.p.A.	Scandicci - Italia	Euro	Capogruppo
Powersoft Advanced Technologies Corp.	Roxbury Township, New Jersey - USA	Dollari	100%
Ideofarm S.r.l.	Scandicci - Italia	Euro	100%
K-array S.r.l.	Scarperia e San Piero – Italia	Euro	51%

Nel periodo di riferimento, il perimetro di consolidamento comprende per sei mesi la Capogruppo Powersoft S.p.A., le società Powersoft Adv. Tech. Corp e Ideofarm, tutte controllate al 100%, e K-array S.r.l. (“K-array”), controllata al 51%, a seguito dell'acquisizione in data 1° aprile 2025.

Si dà atto, peraltro, come meglio esposto nel seguito, che in virtù del possesso di azioni PUT&CALL sulla quota delle minoranze, la K-array S.r.l. da un punto di vista contabile risulta consolidata per il 100%, senza rappresentazione della quota dei terzi.

Inoltre, il Gruppo Powersoft consolida le seguenti entità con il metodo del patrimonio netto:

Ragione sociale	Sede Legale	Valuta	% di possesso
K-array USA	Needham, Massachusetts	USD	50%

Alla data di redazione del bilancio consolidato semestrale abbreviato al 30 giugno 2026 non sono presenti società controllate non incluse nell'area di consolidamento.

Sintesi dei principi contabili adottati

Espressione di conformità agli IFRS

Il bilancio consolidato del Gruppo Powersoft è stato redatto in conformità agli International Financial Reporting Standards “IFRS”, emessi dall'International Accounting Standards Board (“IASB”) ed omologati dall'Unione Europea ed in vigore alla data di bilancio.

Con “IFRS” si intendono anche gli International Accounting Standards (“IAS”) tutt'ora in vigore, nonché tutti i documenti interpretati emessi dagli IFRS Interpretation Committee, precedentemente denominato International Financial Reporting Interpretation Committee (“IFRIC”) ed ancor prima Standing Interpretations Committee (“SIC”).

Criteri di redazione

Il presente bilancio consolidato semestrale abbreviato è stato redatto in conformità allo IAS 34 Bilanci intermedi e deve essere letto congiuntamente all'ultimo bilancio consolidato annuale del Gruppo chiuso al 31 dicembre 2025 ("ultimo bilancio"). Pur non includendo tutte le informazioni richieste per un'informativa di bilancio completa, sono incluse note illustrative specifiche per spiegare gli eventi e le transazioni che sono rilevanti per comprendere le variazioni della posizione patrimoniale-finanziaria e dell'andamento del Gruppo dall'ultimo bilancio.

Il bilancio è stato abbreviato semestrale è stato redatto sulla base del presupposto della continuità aziendale.

Il presente bilancio consolidato semestrale abbreviato è stato autorizzato alla pubblicazione dal Consiglio di Amministrazione il 24 settembre 2026.

Valutazioni discrezionali, stime contabili ed assunzioni significative

Nell'ambito della redazione del presente bilancio consolidato semestrale abbreviato, la direzione aziendale ha dovuto formulare valutazioni e stime che influenzano l'applicazione dei principi contabili e gli importi delle attività, delle passività, dei costi e dei ricavi rilevati in bilancio. Tuttavia, va segnalato che, trattandosi di stime, non necessariamente i risultati ottenuti saranno gli stessi rappresentati nel presente bilancio.

Sono di seguito illustrate le assunzioni principali riguardanti il futuro e le altre cause di incertezza valutativa che, alla data di chiusura dell'esercizio, presentano il rischio di dar luogo a rettifiche dei valori contabili. Il Gruppo ha basato le proprie stime ed assunzioni su informazioni disponibili al momento della redazione del bilancio consolidato. Tuttavia, le circostanze su eventi futuri potrebbero modificarsi a causa di cambiamenti nel mercato o di accadimenti non controllabili dal Gruppo.

I principali dati oggetto di stima si riferiscono a:

- Tasso di sconto dei leasing. Il Gruppo, al fine di determinare il tasso di interesse da utilizzare per l'attualizzazione dei pagamenti futuri dei canoni di affitto, ha identificato i tassi che gli sarebbero applicati dagli istituti bancari su finanziamenti di durata simile.
- Durata leasing. Il Gruppo al fine di identificazione la durata dei contratti di affitto ha applicato delle valutazioni discrezionali, applicando la miglior stima e tenendo in considerazione anche gli effetti delle opzioni di rinnovo al termine del periodo non cancellabile ed alla valutazione delle prassi commerciali sui contratti di affitto immobiliare.
- Attività per imposte differite. Sono rilevate nella misura in cui sia probabile l'esistenza di adeguati utili fiscali futuri a fronte dei quali le differenze temporanee o eventuali perdite fiscali potranno essere utilizzate. A tal riguardo, il management del Gruppo stima la probabile manifestazione temporale e l'ammontare dei futuri utili fiscalmente imponibili.
- Fondo obsolescenza magazzino. Il Gruppo stima la capacità di utilizzo futuro di tali materiali tramite il calcolo di appositi indici di rotazione a ciascuno dei quali è applicata un'apposita aliquota di svalutazione del magazzino.
- Fondo svalutazione crediti. Il Gruppo utilizza una matrice per calcolare le "expected credit loss" future. Le aliquote di accantonamento si basano sui giorni di scaduto e sui tassi di insolvenza storici osservati. Il Gruppo calibra la matrice per affinare il dato storico sulle perdite su credito con elementi previsionali.

- Costi di sviluppo. Il Gruppo capitalizza i costi relativi ai progetti per lo sviluppo di nuovi prodotti. La capitalizzazione iniziale dei costi è basata sul fatto che sia confermato il giudizio degli amministratori sulla fattibilità tecnica ed economica del progetto, solitamente quando il progetto stesso ha raggiunto una fase precisa del piano di sviluppo.
- Benefici ai dipendenti. Il Gruppo determina i valori in base a stime attuariali, esposte nella nota 3.16.
- Vita utile degli immobili, impianti e macchinari, delle attività immateriali a vita utile definita. Gli ammortamenti dei beni a vita utile definita delle immobilizzazioni materiali, del diritto d'uso, delle immobilizzazioni immateriali richiedono una valutazione discrezionale da parte degli amministratori, che a ogni data di bilancio viene rivista al fine di verificare che gli importi iscritti siano rappresentativi della miglior stima dei costi che eventualmente saranno affrontati dal Gruppo e, nel caso in cui si rilevino variazioni significative, gli importi vengono rivisti ed aggiornati.
- Fondo garanzia prodotti. Il Gruppo accerta una passività per il costo futuro di riparazioni in garanzia sulla base di tassi di riparazione storici osservati.
- Recuperabilità avviamento. Dall'esercizio 2025, a seguito dell'operazione di business combination di K-array, il Gruppo presenta iscritto nel proprio bilancio un avviamento. Tale voce è soggetta a test di recuperabilità ogni qual volta si manifestino rischi di perdita di valore ("indicatori di impairment") e comunque in ogni caso almeno una volta l'anno.
- Customer Relationship. Il Gruppo in sede di PPA della nuova acquisita K-array ha provveduto, facendo ricorso ad un perito indipendente esterno, a determinare il valore delle relazioni commerciali acquisite all'interno delle business combination. Le relazioni commerciali si basano sugli storici rapporti pluriennali della società con la propria base di clientela. Per tale voce è stata determinata una vita utile di 10 anni.
- Passività per earn-out. La passività deriva dall'acquisizione di K-array ed è valutata al fair value, classificato nel Livello 3 della gerarchia in quanto determinato sulla base di input significativi non osservabili. La stima richiede valutazioni discrezionali degli amministratori in merito alla probabilità di conseguimento dei livelli di risultato contrattualmente previsti per gli esercizi 2027 e 2030, sia a livello di Gruppo sia a livello della singola K-array, nonché alla definizione del tasso di attualizzazione dei flussi attesi. Le assunzioni adottate si fondano sulle proiezioni economico-finanziarie dell'ultimo piano approvato.

Le stime e le assunzioni adottate nella redazione del presente bilancio consolidato semestrale abbreviato sono state formulate tenendo conto del contesto macroeconomico e settoriale osservabile alla data di riferimento, caratterizzato da un quadro di persistente incertezza connesso all'evoluzione delle tensioni geopolitiche e delle politiche commerciali e tariffarie internazionali, all'andamento dell'inflazione e dei tassi di interesse di riferimento, alla dinamica dei costi dei fattori produttivi e alla volatilità dei tassi di cambio, con particolare riferimento al rapporto euro/dollaro statunitense, data l'esposizione del Gruppo ai mercati extra-europei. Il Gruppo ha riflesso tali elementi nelle principali assunzioni sottostanti alle stime.

Le valutazioni soggettive rilevanti della direzione aziendale nell'applicazione dei principi contabili del Gruppo e le principali fonti di incertezza delle stime sono state le stesse applicate per la redazione del bilancio consolidato per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2025.

Aggregazioni aziendali ed avviamento

Le aggregazioni aziendali sono contabilizzate utilizzando il metodo dell'acquisizione. Il costo di un'acquisizione è determinato come somma del corrispettivo trasferito, misurato al fair value alla data di acquisizione, e dell'importo della partecipazione di minoranza nell'acquisita.

I costi di acquisizione sono spesati nell'esercizio e classificati tra le spese operative.

Il Gruppo determina di aver acquisito un'attività aziendale quando l'insieme integrato di attività e beni include almeno un fattore della produzione ed un processo sostanziale che insieme contribuiscono in modo significativo alla capacità di generare un output. Il processo acquisito è considerato sostanziale se è cruciale per la capacità di continuare a generare un output e i fattori di produzione acquisiti comprendono una forza lavoro organizzata che dispone delle necessarie competenze, conoscenze o esperienza per eseguire tale processo o contribuisce significativamente alla capacità di continuare a generare un output ed è considerato unico o scarso o non può essere sostituito senza costi, sforzi o ritardi significativi per le capacità di continuare a generare un output.

Quando il Gruppo acquisisce un business, classifica o designa le attività finanziarie acquisite o le passività assunte in accordo con i termini contrattuali, le condizioni economiche e le altre condizioni pertinenti in essere alla data di acquisizione.

L'eventuale corrispettivo potenziale da riconoscere è rilevato dall'acquirente al fair value alla data di acquisizione. Il corrispettivo potenziale classificato come patrimonio non è oggetto di rimisurazione e il suo successivo pagamento è contabilizzato con contropartita il patrimonio netto. La variazione del fair value del corrispettivo potenziale classificato come attività o passività, quale strumento finanziario che sia nell'oggetto dell'IFRS 9 Strumenti finanziari, deve essere rilevata nel conto economico in accordo con IFRS 9. Il corrispettivo potenziale che non rientra nello scopo dell'IFRS 9 è valutato al fair value alla data di bilancio e le variazioni del fair value sono rilevate a conto economico.

L'avviamento è inizialmente rilevato al costo rappresentato dall'eccedenza dell'insieme del corrispettivo corrisposto e dell'importo iscritto per le interessenze di minoranza rispetto alle attività nette identificabili acquisite e le passività assunte dal Gruppo. Se il fair value delle attività nette acquisite eccede l'insieme del corrispettivo corrisposto, il Gruppo verifica nuovamente se ha identificato correttamente tutte le attività acquisite e tutte le passività assunte e rivede le procedure utilizzate per determinare gli ammontari da rilevare alla data di acquisizione. Se dalla nuova valutazione emerge ancora un fair value delle attività nette acquisite superiore al corrispettivo, la differenza (utile) viene rilevata a conto economico.

Dopo la rilevazione iniziale, l'avviamento è valutato al costo al netto delle perdite di valore accumulate. Al fine della verifica per riduzione di valore (impairment), l'avviamento acquisito in un'aggregazione aziendale è allocato, dalla data di acquisizione, a ciascuna unità generatrice di flussi di cassa del Gruppo che si prevede benefici delle sinergie dell'aggregazione, a prescindere dal fatto che altre attività o passività dell'entità acquisita siano assegnate a tali unità.

Se l'avviamento è stato allocato a un'unità generatrice di flussi finanziari e l'entità dismette parte delle attività di tale unità, l'avviamento associato all'attività dismessa è incluso nel valore contabile dell'attività quando si determina l'utile o la perdita della dismissione. L'avviamento associato con l'attività dismessa è determinato sulla base dei valori relativi dell'attività dismessa e della parte mantenuta dell'unità generatrice di flussi finanziari.

Effetti cambiamento climatico

Coerentemente alle priorità definite dall'European Securities and Market Authority (ESMA), il Gruppo ha identificato e valutato l'effetto di eventuali fattori di rischio di natura ambientale.

Tra i principali fattori di rischio a cui il Gruppo è sottoposto vi sono:

- crescenti obblighi di reportistica in materia di sostenibilità;
- maggiori aspettative da parte degli stakeholder rispetto all'utilizzo di fonti energetiche a basso impatto ed alla riduzione delle proprie emissioni di CO2;
- modifiche normative/regolamentarie associate alla lotta al cambiamento climatico;
- rischi derivanti da interruzioni delle forniture essenziali frutto del progressivo cambiamento delle condizioni climatiche e da eventi metereologici estremi, che espongono il Gruppo a potenziali contrazioni della capacità produttiva.
- Rischi di danni fisici ai propri impianti e fabbricati derivanti dalle condizioni climatiche e da eventi metereologici estremi (sebbene in assenza di impianti produttivi in aree a rischio, tale rischio sia stato valutato al momento attuale come contenuto)
- infine, fra i rischi associati al passaggio ad un'economia più sostenibile, vi sono anche i rischi reputazionali: non intraprendere un processo graduale di decarbonizzazione potrebbe avere impatti negativi sulla reputazione della Società e di conseguenza sui risultati economico-finanziari.

Il Gruppo presidia i rischi legati al cambiamento climatico al fine di ridurre le eventuali ripercussioni sulle proprie attività. Inoltre, il Gruppo segue la continua evoluzione del quadro normativo, nazionale ed internazionale, e la possibile introduzione di ulteriori normative legate alla riduzione degli impatti ambientali del business.

Attualmente l'impatto delle questioni legate al clima non è rilevante sul bilancio consolidato del Gruppo e non ha comportato valutazioni significative sulle stime di bilancio. Il Gruppo continuerà a monitorare tale esposizione valutando nello specifico l'impatto sui costi di produzione legati all'introduzione di normative sulla riduzione delle emissioni e, in caso di impatto significativo, il Gruppo includerà tali assunzioni nelle proprie stime.

Nuovi principi contabili, interpretazioni e modifiche adottati dal Gruppo

I principi contabili adottati per la redazione del bilancio consolidato semestrale abbreviato sono conformi a quelli utilizzati per la redazione del bilancio consolidato al 31 dicembre 2025, fatta eccezione per l'adozione dei nuovi principi e modifiche in vigore dal 1° gennaio 2026. Il Gruppo non ha adottato anticipatamente alcun nuovo principio, interpretazione o modifica emesso ma non ancora in vigore.

Alcuni emendamenti si applicano per la prima volta nel 2026, ma non hanno avuto un impatto sul bilancio consolidato semestrale abbreviato del Gruppo.

Classification and Measurement of Financial Instruments – Amendments to IFRS 9 and IFRS 7

Nel maggio 2024, l'IASB ha pubblicato Amendments to IFRS 9 and IFRS 7, Amendments to the Classification and Measurement of Financial Instruments (gli Amendments). Gli Amendments includono:

- chiarimenti sui requisiti per la recognition e la derecognition delle attività e passività finanziarie. In particolare, una passività finanziaria viene cancellata dal bilancio alla "data di regolamento" e viene introdotta una scelta di principio contabile (qualora sussistano determinate condizioni) per la derecognition dal bilancio delle passività finanziarie regolate tramite un sistema di pagamento elettronico prima della data di regolamento;

- ulteriori indicazioni su come valutare i flussi di cassa contrattuali per le attività finanziarie con caratteristiche ambientali, sociali e di governance (ESG) e simili;
- chiarimenti su cosa si intende per "caratteristiche senza rivalsa" e quali sono le caratteristiche degli strumenti collegati contrattualmente;
- introduzione di informazioni da fornire per gli strumenti finanziari con caratteristiche contingenti e requisiti di informativa aggiuntivi per gli strumenti azionari classificati al fair value tramite il other comprehensive income (OCI).

Le modifiche non hanno avuto alcun impatto sul bilancio intermedio del Gruppo.

Annual Improvements to IFRS accounting Standards – Volume 11

Nel luglio 2024, l'IASB ha emesso nove amendments di portata limitata nell'ambito della sua periodica revisione degli standard contabili IFRS. Gli amendments includono chiarimenti, semplificazioni, correzioni o modifiche volte a migliorare la coerenza dell'IFRS 1 First-time Adoption of International Financial Reporting Standards, IFRS 7 Financial instruments: Disclosure and its accompanying Guidance on implementing IFRS 7, IFRS 9 Financial Instruments, IFRS 10 Consolidated Financial Statements and IAS 7 Statements of Cash Flows.

Gli emendamenti non hanno avuto alcun impatto sul bilancio intermedio del Gruppo.

Contracts Referencing Nature-dependent Electricity – Amendments to IFRS 9 and IFRS 7

Nel dicembre 2024, l'IASB ha pubblicato Amendments to IFRS 9 and IFRS 7 - Contracts Referencing Nature-dependent Electricity. Gli amendments si applicano esclusivamente ai contratti che fanno riferimento all'energia elettrica da fonti rinnovabili e prevedono quanto segue:

- chiarimenti sull'applicazione dei requisiti dell'"own use exception" per i contratti rientranti nell'ambito di applicazione;
- modifiche ai requisiti di designazione per una voce coperta in una relazione di copertura dei flussi di cassa per i contratti rientranti nell'ambito di applicazione;
- nuovi requisiti di informativa per consentire agli investitori di comprendere l'effetto di tali contratti sulla performance finanziaria e sui flussi di cassa di un'entità;

Le modifiche non hanno avuto alcun impatto sul bilancio intermedio del Gruppo.

Nuovi Principi e Interpretazioni emessi dallo IASB ma non ancora applicabili

Alla data di redazione del presente bilancio consolidato sono stati emessi dallo IASB i seguenti nuovi Principi / Interpretazioni non ancora entrati in vigore.

- Nuovi Principi / Interpretazioni non ancora recepiti dalla UE:
 - IFRS 19 – Controllate non di interesse pubblico: informazioni integrative;
 - IAS 21 – Utilizzo di una valuta di presentazione iperinflazionata;
 - IFRS 20 – Attività e Passività regolamentate;
 - IAS 28- Modifiche della Fair value option (partecipazioni in società collegate e Joint Ventures).

Gli eventuali impatti sul bilancio consolidato di Gruppo derivanti dall'applicazione di tali nuovi Principi/Interpretazioni sono attualmente in fase di valutazione; si ritiene, tuttavia, che gli stessi non siano significativi rispetto al Gruppo.

- Nuovi Principi / Interpretazioni recepiti dalla UE:

○ IFRS 18 – Presentazione e informativa di bilancio

L'IFRS 18, unitamente alle modifiche agli altri principi contabili, è efficace per gli esercizi che iniziano a partire dal 1° gennaio 2027; è consentita l'applicazione anticipata. L'IFRS 18 sarà applicato retrospettivamente. L'IFRS 18 introduce nuovi requisiti di presentazione nel conto economico, inclusi totali e subtotali specificamente definiti. Inoltre, le entità sono tenute a classificare tutti i proventi e gli oneri del conto economico in una delle seguenti cinque categorie: attività operative, attività di investimento, attività di finanziamento, imposte sul reddito e attività operative cessate. Il principio richiede una specifica informativa sulle nuove misure di performance definite dal management ("MPM"), rappresentate da subtotali di proventi e oneri e introduce, inoltre, nuovi requisiti in materia di aggregazione e disaggregazione delle informazioni finanziarie. In aggiunta, sono state apportate modifiche di portata limitata allo IAS 7 – Rendiconto finanziario, che includono: la modifica del punto di partenza per la determinazione dei flussi di cassa generati dall'attività operativa mediante il metodo indiretto, che passa da "utile o perdita d'esercizio" a "risultato operativo"; e l'eliminazione delle opzioni di classificazione dei flussi di cassa relativi a interessi e dividendi. Sono inoltre previste modifiche consequenziali a diversi altri principi contabili.

Il Gruppo sta attualmente svolgendo un'analisi volta ad individuare tutti gli impatti che le modifiche introdotte dal nuovo principio avranno sui prospetti contabili primari e sulle note al bilancio nonché sulla nuova determinazione degli indicatori di performance.

Operazioni in valuta estera

Tutti gli importi sono espressi in Euro, valuta funzionale della Capogruppo.

I bilanci espressi in moneta estera sono stati convertiti in Euro applicando alle singole voci del Prospetto dell'utile/(perdita) dell'esercizio consolidato i cambi medi dell'esercizio ed a quelle dello stato patrimoniale i cambi correnti alla data di chiusura.

I cambi utilizzati nella conversione (Euro contro valuta) sono stati i seguenti:

Società	Cambio	
	30 Giugno 2026	Medio H1 2026
Powersoft Adv. Tech. Corp.	1,1394	1,1670

Informativa di settore

Con riferimento alle disposizioni dell'IFRS 8 "settori operativi", si precisa che il Gruppo così come ad oggi costituito, per l'omogeneità dei prodotti e servizi offerti, opera in un unico settore operativo denominato "audio professionale".

Stagionalità

L'andamento economico del Gruppo Powersoft, pur non evidenziando rilevanti variazioni stagionali o cicliche delle vendite annuali complessive, risente della non perfetta omogeneità della distribuzione dei ricavi e dei costi nei diversi mesi dell'anno. Per tali motivi, l'analisi dei risultati e degli indicatori economici, patrimoniali e finanziari semestrali non può essere considerata pienamente rappresentativa, e sarebbe pertanto errato considerare gli indicatori del semestre come quota proporzionale dell'intero esercizio.

3. Note illustrative delle voci della situazione patrimoniale-finanziaria consolidata

3.1 Immobili, impianti e macchinari

Di seguito è esposto il prospetto delle consistenze degli immobili, impianti e macchinari a inizio e fine semestre, con le relative movimentazioni intercorse.

IMMOBILI, IMPIANTI E MACCHINARI	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinari	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Totale immobili, impianti e macchinari
Consistenza netta al 31.12.2025	-	55	1.388	732	2.176
Incrementi costo storico	-	29	345	218	592
Decrementi costo storico	-	(2)	(9)	(8)	(19)
Variazione fondo ammortamento	-	1	8	1	10
Ammortamenti	-	(8)	(307)	(124)	(439)
Totale variazioni	-	20	37	89	145
Costo storico	18	312	5.938	3.530	9.799
Fondo Ammortamento	(18)	(237)	(4.512)	(2.709)	(7.478)
Consistenza netta al 30.06.2026	-	75	1.425	821	2.321

L'ammontare complessivo netto della voce "Immobili, impianti e macchinari" è pari a Euro 2.321 mila in aumento rispetto al 31 dicembre 2025. Tale variazione è riconducibile a:

- investimenti relativi all'acquisto di impianti e macchinari per Euro 29 mila;
- investimenti relativi all'acquisto di attrezzature industriali e di stampi per lo sviluppo di nuovi prodotti per complessivi Euro 345 mila;
- investimenti relativi principalmente all'acquisto di altre immobilizzazioni materiali per complessivi per Euro 218 mila;

Si dà atto che per tutti i beni iscritti in questa categoria:

- il Gruppo non ha rilevato indicatori di impairment;
- non vi sono impegni all'acquisto di altri beni;
- non vi sono oneri finanziari capitalizzati.

Ricordiamo che i beni ottenuti tramite contratto di leasing sono classificati nella sezione "Attività per diritti d'uso" che segue.

3.2 Attività per diritto d'uso

Il Gruppo al 30 giugno 2026 presenta un valore dell'attività per diritti d'uso su immobili e auto in leasing pari ad Euro 7.290 mila.

Di seguito si riporta la movimentazione avvenuta nel corso del semestre.

ATTIVITA' PER DIRITTO D'USO	Attività per diritto d'uso su automezzi	Attività per diritto d'uso su immobili strumentali	Totale attività per diritto d'uso
Consistenza netta al 31.12.2025	207	6.684	6.891
Incrementi costo storico	160	947	1.107
Decrementi costo storico	(56)	(333)	(389)
Variazione fondo ammortamento	56	277	333
Ammortamenti	(57)	(595)	(652)

Totale variazioni	103	296	399
Costo storico	518	8.621	9.139
Fondo ammortamento	(208)	(1.640)	(1.849)
Consistenza netta al 30.06.2026	310	6.980	7.290

3.3 Altre attività immateriali

Di seguito è esposto il prospetto delle altre attività immateriali a inizio e fine semestre, con le relative movimentazioni intercorse.

ALTRE ATTIVITA' IMMATERIALI	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Costi di sviluppo	Altre attività immateriali	Immobilizzazioni in corso	Customer Relationship	Totale altre attività immateriali
Consistenza netta al 31.12.2025	692	4.404	1.726	13	-	11.745	18.580
Incrementi costo storico	47	-	852	-	154	-	1.053
Decrementi costo storico	-	-	-	-	-	-	-
Variazione fondo ammortamento	(0)	-	-	-	-	-	(0)
Ammortamenti	(151)	(236)	(858)	(4)	-	(635)	(1.883)
Totale variazioni	(105)	(236)	(5)	(4)	154	(635)	(831)
Costo storico	5.297	4.555	12.361	368	154	12.697	35.431
Fondo Ammortamento	(4.710)	(387)	(10.641)	(358)	-	(1.587)	(17.683)
Consistenza netta al 30.06.2026	587	4.168	1.721	9	154	11.110	17.749

Le attività immateriali nette, comprensive delle immobilizzazioni in corso, si attestano a Euro 17.749 mila al 30 giugno 2026, in diminuzione rispetto a Euro 18.580 mila al 31 dicembre 2025. Tra gli incrementi si segnala:

- capitalizzazione dei costi di sviluppo per Euro 852 mila;
- incrementi per diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno per Euro 47 mila;
- Immobilizzazioni in corso per Euro 154 mila relative a brevetti e software.

Relativamente alla voce "Costi di sviluppo", la società non ha identificato, alla data di riferimento del bilancio, ai sensi dello IAS 36, l'esistenza di eventuali indicatori di impairment che segnalano la necessità di procedere alla verifica dell'esistenza di una perdita di valore dell'attività stessa.

3.4 Attività per imposte anticipate e passività per imposte differite

Nei prospetti di seguito è illustrata la consistenza delle attività per imposte anticipate e delle passività per imposte differite, nonché i movimenti intercorsi nel primo semestre 2026 della fiscalità differita iscritta per le principali differenze temporanee.

Attività per imposte anticipate	30.06.2026		31.12.2025	
Differenze temporanee	Ammontare delle differenze temporanee	Effetto fiscale	Ammontare delle differenze temporanee	Effetto fiscale
Fondo obsolescenza magazzino	2.446	682	2.212	617
Fondo garanzia - IAS 37	491	137	691	193
TFR - IAS 19	(50)	(44)	(194)	(59)
Compensi amm.ri non pagati	113	27	328	79
Altre scritture di consolidamento	2.611	896	1.553	528
Amm.to Marchio	266	74	178	50

Imposte sul reddito delle società estere	-	107	0	111
Totale attività per imposte anticipate		1.880		1.518

Le imposte anticipate sono riconosciute nella misura in cui è probabile che sia disponibile un reddito imponibile futuro a fronte del quale le stesse possano essere recuperate.

Passività per imposte differite	30.06.2026		31.12.2025	
Differenze temporanee	Ammontare delle differenze temporanee	Effetto fiscale	Ammontare delle differenze temporanee	Effetto fiscale
Purchase Price Allocation	13.630	3.287	14.295	3.472
Imposte sul reddito delle società estere	373	72	120	25
Totale passività per imposte differite		3.359		3.497

3.5 Altre attività non correnti

Di seguito è esposto il prospetto delle altre attività non correnti a inizio e fine semestre, con le relative variazioni intercorse.

Altre attività non correnti	30.06.2026	31.12.2025	Variazione
Depositi cauzionali	5	8	(3)
Altri crediti	28	28	-
Totale Altre attività non correnti	33	36	(3)

3.6 Partecipazioni in società collegate e joint venture

Si riporta, di seguito, la tabella delle consistenze ad inizio e fine semestre delle partecipazioni e delle relative variazioni intervenute nel corso dell'esercizio.

Partecipazioni	Valore netto al 31.12.2025	Oneri/Proventi di periodo	Dividendi	Effetto Cambio	Valore netto al 30.06.2026
Joint Venture K-array USA	2.692	8	(86)	89	2.703
Totale partecipazioni	2.692	8	(86)	89	2.703

Nel corso del 2025, Powersoft S.p.A. ha acquisito la Società K-array, la quale detiene una partecipazione del 50% nella società K-Array US, con sede in Massachusetts. Quest'ultima è contabilizzata secondo il metodo del patrimonio netto.

3.7 Avviamento

Su bilancio intermedio al 30 giugno 2026 l'avviamento del Gruppo ammonta ad Euro 26.883 mila ed è stato allocato interamente ad una singola unità generatrice di flussi di cassa ("CGU") identificata come "K-array". Esso deriva dall'operazione di business combination realizzata nel corso del passato esercizio.

In relazione alla CGU sopra individuata, alla fine dell'esercizio passato, il management del Gruppo ha effettuato un test di recuperabilità di tali valori ("impairment test"), tramite l'utilizzo di modelli Discount Cash Flow ("DCF") al fine di determinare l'Enterprise Value di tale realtà e confrontato con il Capitale Investito Netto. Tale test non aveva evidenziato alcuna perdita di valore.

Nessun impairment è stato riflesso nei dati consolidati al 30 giugno 2026 vista l'assenza di indicatori di perdita di valore; l'aggiornamento delle valutazioni sarà effettuato al 31 dicembre 2026.

3.8 Rimanenze

Le rimanenze di magazzino risultano così composte:

Rimanenze	30.06.2026	31.12.2025	Variazione
Materie prime, sussidiarie e di consumo	8.673	8.298	375
Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	7.939	9.499	(1.560)
Prodotti finiti e merci	11.534	7.750	3.784
Totale rimanenze lorde	28.147	25.546	2.600
F.do obsolescenza magazzino	(2.513)	(2.277)	(236)
Valore netto rimanenze	25.633	23.269	2.364

Le rimanenze al 30 giugno 2026 sono riconducibili principalmente a prodotti finiti per Euro 11.534 mila e materie prime per Euro 8.673 mila.

Il Gruppo ha previsto, al 30 giugno 2026, un fondo rettificativo per Euro 2.513 mila per riflettere la dinamica dell'obsolescenza e del lento rigiro delle rimanenze in relazione alla presunta possibilità di utilizzo o di realizzo futuro.

3.9 Crediti commerciali

Crediti commerciali	30.06.2026	31.12.2025	Variazione
Crediti verso clienti	13.458	15.206	(1.748)
Crediti verso altri	657	1.208	(551)
Fatture/Note credito da emettere	54	(16)	71
Anticipi	(433)	(392)	(41)
Totale	13.737	16.006	(2.269)
Fondo svalutazione	(307)	(305)	(2)
Totale netto fondo svalutazione	13.430	15.702	(2.271)

I crediti commerciali, al netto del fondo svalutazione, ammontano a Euro 13.430 mila in diminuzione di Euro 2.271 mila rispetto alla fine dell'esercizio precedente.

La recuperabilità di tali crediti è prevista entro l'esercizio successivo.

3.10 Crediti per imposte sul reddito

I crediti per imposte sul reddito sono così dettagliati:

Crediti per imposte sul reddito	30.06.2026	31.12.2025	Variazione
Acconti per IRAP	-	96	(96)
Acconti imposte società estere	15	7	8
Totale	15	104	(88)

La voce, pari a Euro 15 mila al 30 giugno 2026, è riferita agli acconti d'imposta versati dalle società estere.

3.11 Altre attività correnti

La voce "Altre attività correnti" è così composta:

Altre attività correnti	30.06.2026	31.12.2025	Variazione
Depositi cauzionali	97	95	2
Altri crediti v/dipendenti	33	5	28

Credito d'imposta	412	408	4
Credito IVA	339	841	(502)
Ritenuta d'acconto	2	-	2
Crediti vs Contr. Cons. Fiscale	4	1.028	(1.024)
Risconti attivi	1.403	1.187	216
Ratei attivi	320	373	(53)
Altre attività	1	-	1
Totale	2.612	3.938	(1.326)

Le altre attività correnti includono principalmente i crediti IVA per Euro 339 mila, nonché crediti d'imposta derivanti dal credito Ricerca e Sviluppo per Euro 412 mila e i risconti attivi per Euro 1.403 mila. Quest'ultima voce comprende principalmente i costi a garanzia della produzione futura, assicurazioni, licenze e costi per fiere che hanno avuto manifestazione finanziaria nel corso del semestre in chiusura o in esercizi precedenti, ma la cui competenza economica si estende a uno o più esercizi successivi.

3.12 Altre Attività Finanziarie

Le attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni sono rappresentate da titoli finanziari acquistati dal Gruppo come forma di impiego della propria liquidità in eccesso. Per la precisione si tratta di quote di fondi, Sicav ed ETF quotati in mercati regolamentati. Tali investimenti sono stati rilevati sulla base di quanto previsto dall'IFRS 9 e valutati al fair value (liv. 1) con contropartita a conto economico. Tale portafoglio al 30 Giugno 2026 risulta pari ad Euro 2.009 mila.

Altre attività finanziarie	30.06.2026	31.12.2025	Variazione
Titoli in portafoglio	2.009	1.995	14
Totale	2.009	1.995	14

3.13 Disponibilità liquide e mezzi equivalenti

La voce è così dettagliata:

Disponibilità liquide	30.06.2026	31.12.2025	Variazione
Depositi bancari e postali	10.570	16.993	(6.423)
Denaro e valori in cassa	3	1	2
Totale	10.573	16.994	(6.421)

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide ed i valori in cassa in essere alla data del 30 Giugno 2026, che sono pari a complessivi Euro 10.573.

3.14 Patrimonio netto

Si riportano di seguito le voci componenti il Patrimonio Netto del Gruppo:

Patrimonio Netto	Patrimonio netto al 31/12/2025	Destina. Risultato al 31/12/25	Distribuz. dividendi	Emissione nuove azioni/Esercizio stock options	Altri Movimenti/Riclassifiche	Utile / (perdite) del conto economico complessivo	Risultato di periodo 30/06/2026	Patrimonio netto al 30/06/2026
Capitale Sociale	1.345	-	-	0	-	-	-	1.345
Riserva di traduzione	(384)	-	-	-	-	181	-	(203)
Riserva Legale	263	6	-	-	-	-	-	269

Riserva sovrapprezzo azioni	16.189	-	-	11	-	-	-	16.200
Riserva Straordinaria	13.275	11.244	(10.021)	-	-	-	-	14.498
Riserva FTA	100	18	-	-	-	-	-	118
Riserva per utili/(perdite) attuariali per benefici ai dipendenti	156	-	-	-	(82)	-	-	75
Varie altre riserve	294	0	-	674	-	-	-	969
Riserva Stock Options	13	-	-	(2)	0	-	-	11
Utili (perdite) portati a nuovo	1.461	(1.344)	-	(674)	-	-	-	(557)
Utile (perdita) dell'esercizio	9.925	(9.925)	-	-	-	4.589	-	4.589
Totale Patrimonio Netto	42.637	-	(10.021)	9	0	100	4.589	37.314
Patrimonio Netto di Terzi	-	-	-	-	-	-	-	-
Patrimonio Netto Totale	42.637	-	(10.021)	9	0	100	4.589	37.314

Il capitale sociale al 30 giugno 2026 è pari a Euro 1.345 mila, interamente sottoscritto e versato ed è costituito da n. 12.847.275 azioni prive di valore nominale.

Nel corso del primo semestre 2026, a seguito della parziale esecuzione del diritto di opzione a servizio del "Piano di Incentivazione 2021-2023", il capitale sociale è passato da Euro 1.345 mila a Euro 1.345,3 mila. In conseguenza di quanto descritto il flottante è passato dal 26,20% al 26,22%.

Nelle riserve figurano:

- la riserva legale per Euro 269 mila;
- la riserva sovrapprezzo azioni pari a Euro 16.200 mila;
- la riserva straordinaria che ammonta a Euro 14.498 mila;
- la riserva per utili / (perdite) attuariali per benefici ai dipendenti pari a Euro 75 mila e che include gli utili e le perdite attuariali relative alla valutazione attuariale del TFR al netto dei relativi impatti fiscali;
- la riserva di prima adozione dei principi contabili internazionali (FTA) pari ad Euro 118 mila che incorpora tutti gli effetti generati dalla transizione ai principi IAS/IFRS;
- la riserva stock option secondo l'IFRS2 per Euro 11 mila;
- la riserva di conversione in Euro del bilancio delle controllate statunitensi per Euro 203 mila;
- la riserva ex L.289/2002 per Euro 966 mila;

Il risultato del semestre chiuso al 30 giugno 2026 si attesta a Euro 4.589 mila.

Utile per azione

L'utile base per azione è stato calcolato così come indicato dallo IAS 33; il valore di detto indicatore risulta essere pari ad Euro 0,36 per azione. Tale indicatore è stato calcolato dividendo l'utile attribuibile agli azionisti della Capogruppo (Euro 4.589 mila al 30 giugno 2026) per la media ponderata delle azioni ordinarie in circolazione durante il periodo (n. 12.846.126 azioni nel primo semestre 2026). L'utile diluito per azione è pari a Euro 0,35 per azione ed è calcolato dividendo l'utile attribuibile agli azionisti della Capogruppo (Euro 4.589 mila al 30 giugno 2026) per la media ponderata delle azioni in circolazione, tenendo conto degli effetti di tutte le potenziali azioni ordinarie con effetto diluito (n. medio 12.998.707 azioni nel primo semestre 2026).

3.15 Passività finanziarie correnti e non correnti

La voce è così dettagliata:

Passività finanziarie correnti e non correnti	30.06.2026	31.12.2025	Variazione
Debiti verso Banche per mutui a medio lungo termine	9.894	10.757	(863)
Debiti verso altre Istituzioni Finanziarie non bancarie (SIMEST)	666	585	81

Strumenti Derivati	(11)	19	(30)
Prezzo Differito a Medio Lungo termine per acquisto di K-array S.r.l.	4.219	6.387	(2.168)
Debito Earn Out	7.704	7.244	459
Debito Opzioni Call/Put 49%	17.603	17.447	156
Passività finanziarie non correnti per diritti d'uso	6.049	5.809	240
Totale Passività finanziarie non correnti	46.123	48.248	(2.125)
Debiti verso Società Controllanti per finanziamenti	0	1.538	(1.538)
Debiti verso Banche per mutui a medio lungo termine	4.447	3.788	660
Debiti verso altre Istituzioni Finanziarie non bancarie (SIMEST)	351	222	128
Debito Prezzo Up-Front	-	96	(96)
Prezzo Differito a Breve termine per acquisto di K-array S.r.l.	2.198	2.230	(33)
Passività finanziarie correnti per diritto d'uso	1.352	1.165	186
Totale Passività finanziarie correnti	8.347	9.040	(693)

Al 30 Giugno 2026 sono contabilizzati tra i debiti verso Istituzioni Finanziarie bancarie e non bancarie i seguenti finanziamenti:

Debiti	Erogazione	Scadenza	Tasso Annuo
Fin.to SIMEST nr.65797	13/05/2022	17/01/2028	0,055%
Fin.to SIMEST nr.11305	13/07/2022	28/06/2028	0,051%
Fin.to SIMEST nr.11218	13/01/2023	25/10/2028	0,065%
Fin.to SIMEST nr.403308	30/07/2025	16/07/2029	0,511%
Fin.to SIMEST nr.403312	30/07/2025	16/07/2029	0,511%
Fin.to Unicredit	28/04/2025	31/03/2031	3,08%
550348 - BPM Finanz.04728658	20/07/2020	20/07/2026	1,89%
550349 - Unicredit Fin.8603937	31/08/2020	31/07/2026	0,90%
550374 - ISP OIC1076410043	29/12/2021	29/11/2029	1,26%
550378 - ISP FINANZ.114948	30/06/2023	29/03/2030	4,55%
550380 - SIMEST FINANZ.401863	02/08/2024	02/08/2028	0,51%
550381 - UNI FINANZ.2503650	31/03/2025	31/03/2028	3,70%
550382 - UNI FINANZ.2510218	31/03/2025	29/02/2028	4,06%
550384 - ISP OFC1049795963	27/05/2026	27/11/2027	2,718%

Il Gruppo ha presentato domanda di finanziamento agevolato del Fondo 394/81 e relativo cofinanziamento a fondo perduto a Simest ottenere l'accesso a n. 7 linee di finanziamento agevolato previsti dal Decreto Legge 25 giugno 2008 n. 112, art. 6, comma 2, lett. a), b) e c) convertito con Legge 6 agosto 2008 n. 133 per l'internazionalizzazione per la copertura delle spese previste negli anni 2021-2023 relativamente all'inserimento in mercati esteri e alla partecipazione a fiere internazionali. Il Gruppo ha inoltre presentato domanda di finanziamento agevolato a Simest a valere sulle risorse del PNRR – NextGenerationEU volto a supportare le PMI nei processi di internazionalizzazione e di transizione digitale ed ecologica. In particolare, l'obiettivo del progetto, presentato dal Gruppo a Simest al fine di ottenere il finanziamento è quello di incrementare il grado di digitalizzazione dell'impresa.

Per finanziare parzialmente il pagamento up-front relativo all'operazione di acquisizione, il Gruppo ha ottenuto un finanziamento bancario a medio-lungo termine. Il finanziamento è stato finalizzato a garantire la copertura delle esigenze di liquidità connesse all'operazione.

Il finanziamento stipulato per l'operazione di acquisizione è regolato da covenant. Tali clausole prevedono vincoli relativi a determinati indicatori economico-finanziari, la cui osservanza è verificata annualmente.

In particolare, i vincoli da rispettare a decorrere dal 31 Dicembre 2025, e ad ogni chiusura annuale successiva fino alla data di scadenza, sono i seguenti:

- Posizione Finanziaria Netta/EBITDA
- Posizione Finanziaria Netta/Patrimonio Netto

Per quanto riguarda le passività finanziarie per diritti d'uso, calcolate attualizzando il valore dei canoni di leasing a scadere, sono complessivamente pari ad Euro 7.400 mila, di cui Euro 6.049 mila classificate tra le passività non correnti ed Euro 1.351 mila tra le passività correnti.

A partire dal bilancio chiuso al 31 dicembre 2025 sono state rilevate, a seguito del completamento della Purchase Price Allocation (PPA), un earn-out e un'opzione derivanti dall'Accordo sottoscritto con HP Sound. In particolare, l'accordo prevede:

- il riconoscimento a HP Sound di (i) un earn out eventuale pari a Euro 4 milioni a condizione che siano raggiunti alcuni obiettivi a livello sia di Gruppo Powersoft, sia di K-array stand alone sulla base dei risultati di Powersoft e K-array al 31 dicembre 2027, nonché (ii) un eventuale ulteriore earn out pari a Euro 8 milioni a condizione che siano raggiunti alcuni obiettivi a livello sia di Gruppo Powersoft che di K-array stand alone sulla base dei risultati di Powersoft e K-array al 31 dicembre 2030;
- la concessione a Powersoft di una opzione call sul restante 49% del capitale sociale di K-array esercitabile entro 60 giorni dall'approvazione del bilancio di K-array al 31 dicembre 2030; e la concessione a HP Sound di una opzione put sul medesimo 49% del capitale sociale di K-array esercitabile dal 61° al 120° giorno successivo all'approvazione del bilancio di K-array al 31 dicembre 2030, qualora Powersoft non abbia esercitato l'opzione call. L'Accordo attribuisce, altresì, a entrambe le parti il diritto di accelerare l'esercizio della propria opzione in ipotesi di cambio di controllo di Powersoft o di K-array oppure di stallo decisionale in Assemblea o nel Consiglio di Amministrazione della Società, nonché il diritto per HP Sound di accelerare l'esercizio dell'opzione put in ipotesi di modifiche al piano industriale di K-array che non siano state approvate dagli amministratori di nomina HP Sound.

La movimentazione della voce "Passività finanziarie correnti e non correnti" nel semestre in oggetto è stata la seguente:

Passività finanziarie correnti e non correnti	31.12.2025	Nuovi contratti	Rimborsi	Effetti non monetari	30.06.2026
Debiti verso Istituzioni Finanziarie non bancarie (Simest)	808	385	(175)	-	1.017
Passività finanziarie per diritti d'uso	6.974	1.052	(629)	3	7.400
Debiti verso Società Controllanti	1.538	-	(1.538)	-	(0)
Debiti verso Banche	14.545	1.749	(1.977)	24	14.341
Strumenti Derivati	19	-	-	(30)	(11)
Prezzo Differito	8.617	-	(2.244)	43	6.417
Debito Prezzo UpFront	96	-	(96)	-	-
Debito Earn Out	7.244	-	-	459	7.704
Debito Opzioni Call/Put 49%	17.447	-	-	156	17.603
Totale passività finanziarie correnti e non correnti	57.288	3.185	(6.659)	656	54.471

Di seguito riportiamo il dettaglio della gerarchia del fair value di attività e passività finanziarie:

	Prezzi quotati in un mercato attivo (Liv. 1)	Input significativi osservabili (Liv. 2)	Input significativi non osservabili (Liv. 3)	Totale
Attività Finanziarie - Titoli in portafoglio	2.009			2.009
Passività Finanziarie - Strumenti Derivati		11		11
Passività Finanziarie - Earn Out			(7.704)	(7.704)
Totale	2.009	11	(7.704)	(5.684)

In relazione alla passività per earn-out, la stessa è rilevata al fair value e classificata nel Livello 3 della gerarchia, in quanto la sua valutazione si basa su input significativi non osservabili sul mercato. L'obbligazione è subordinata al conseguimento di predeterminati livelli di risultato, misurati sia a livello di Gruppo sia a livello della controllata K-array, con riferimento agli esercizi 2027 e 2030. La stima del fair value è stata determinata attualizzando i flussi finanziari attesi, definiti sulla base delle previsioni economico-finanziarie contenute nell'ultimo piano approvato.

La valutazione è per sua natura soggetta a incertezza: qualora i risultati consuntivati dal Gruppo o da K-array risultassero inferiori alle soglie contrattualmente previste, nessuna passività sarebbe dovuta, con conseguente rilascio integrale a conto economico. Pertanto, variazioni nelle assunzioni sottostanti alle proiezioni reddituali potrebbero determinare una modifica significativa del valore iscritto nei futuri esercizi.

Si riporta di seguito la posizione finanziaria netta secondo quanto richiesto dall'orientamento ESMA 32-382-1138 del 4 Marzo 2021 richiamato da Consob nel Richiamo di attenzione n. 5/21 del 29 aprile 2021:

	30.06.2026	31.12.2025
(A) Depositi bancari e postali	10.570	16.993
(B) Cassa	3	1
(C) LIQUIDITA' IMMEDIATE (A+B)	10.573	16.994
(D) ATTIVITA' FINANZIARIE CORRENTI	2.009	1.995
(E) Debiti bancari correnti	(4.447)	(3.788)
(F) Altre passività finanziarie correnti	(3.900)	(5.252)
(G) INDEBITAMENTO FINANZIARIO CORRENTE (E+F)	(8.347)	(9.040)
(H) POSIZIONE FINANZIARIA CORRENTE NETTA (C+D+G)	4.235	9.950
(I) Debiti bancari non correnti	(9.894)	(10.757)
(L) Altre passività finanziarie non correnti	(36.229)	(37.491)
(M) INDEBITAMENTO FINANZIARIO NON CORRENTE (I+L)	(46.123)	(48.248)
(N) POSIZIONE FINANZIARIA NETTA (H+M)	(41.889)	(38.299)

3.16 Benefici ai dipendenti

Il debito per il trattamento di fine rapporto ammonta a Euro 2.802 mila.

La stima del valore attuariale del piano a benefici definiti è stata effettuata da un attuario indipendente, come disposto dallo IAS 19 "Benefici per i dipendenti".

La tabella seguente illustra le variazioni intervenute nel valore attuale della passività per obbligazioni a benefici definiti.

Obbligazioni a benefici definiti	30.06.2026	31.12.2025	Variazione
Obbligazioni a benefici definiti al 1° gennaio	2.809	1.562	1.247
Modifica Perimetro	-	1.057	(1.057)
Curtailment per cambio piano (*)	(63)	-	(63)
Service Costs	-	363	(363)
Interest cost	51	81	(30)
(Utili) perdite attuariali rilevati nel patrimonio netto	107	(120)	227
Anticipi/utilizzi e altre variazioni	(101)	(136)	35
Totale	2.802	2.809	(7)

(*) La voce accoglie gli effetti derivanti dalla nuova normativa sul TFR introdotta dalla legge di bilancio 2026

Ipotesi attuariali

Lo IAS 19 stabilisce che la passività da riconoscere in bilancio debba essere determinata sulla base di uno specifico metodo (il *Projected Unit Credit Cost*). Secondo tale metodo la passività è calcolata in misura proporzionale al servizio già maturato alla data di bilancio rispetto a quello che presumibilmente potrebbe essere prestato in totale.

Tale metodo, inoltre, determina la passività senza considerare il valore attuale medio dei futuri contributi eventualmente previsti.

La valutazione delle prestazioni secondo i principi IAS 19 si compone delle seguenti fasi:

- proiezione sulla base di una serie di ipotesi economiche-finanziarie delle possibili future prestazioni che potrebbero essere erogate a favore di ciascun dipendente nel caso di pensionamento, decesso, invalidità, dimissioni, richiesta di anticipazione, ecc. La stima include anche i futuri accantonamenti annui e le future rivalutazioni;
- calcolo alla data della valutazione, sulla base del tasso annuo di interesse adottato e della probabilità che ciascuna prestazione ha di essere effettivamente erogata, il valore attuale medio delle future prestazioni;
- definizione della passività individuando la quota del valore attuale medio delle future prestazioni riferita al servizio già maturato dal dipendente in azienda alla data della valutazione;
- individuazione, sulla base della passività determinata e della riserva accantonata in bilancio, della riserva riconosciuta valida ai fini IAS.

Si riepilogano di seguito le principali assunzioni effettuate per il processo di stima attuariale della Società Powersoft:

	30.06.2026	31.12.2025
Tasso annuo di attualizzazione	3,43%	3,96%
Tasso annuo incremento TFR	3,00%	3,00%
Tasso annuo di inflazione	2,00%	2,00%
Tasso annuo di incremento salariale reale		0,50%
Tasso atteso di turnover dei dipendenti TFR		6,00%
Tasso atteso di anticipazioni		1,50%
Probabilità di decesso		ISTAT 2022
Inabilità		Tavole INPS distinte per età e sesso
Età pensionamento		100% al raggiungimento dei requisiti AGO

Si riepilogano di seguito le principali assunzioni effettuate per il processo di stima attuariale della Società K-array:

	30.06.2026	31.12.2025
Tasso annuo di attualizzazione	3,24%	3,37%
Tasso annuo incremento TFR	3,00%	3,00%
Tasso annuo di inflazione	2,00%	2,00%

Tasso annuo di incremento salariale reale	0,50%
Tasso atteso di turnover dei dipendenti TFR	8,00%
Tasso atteso di anticipazioni	5,00%
Probabilità di decesso	ISTAT 2022
Inabilità	Tavole INPS distinte per età e sesso
Età pensionamento	100% al raggiungimento dei requisiti AGO

Di seguito sono riepilogati i risultati delle *sensitivity analysis* effettuate per valutare gli effetti che si sarebbero registrati in termini di variazione del valore attuale delle passività per obbligazioni a benefici definiti, a seguito di variazioni nelle ipotesi attuariali ragionevolmente possibili:

Analisi di sensitività dei principali parametri valutativi	Powersoft	K-array
Tasso di turnover + 1%	1.638	1.178
Tasso di turnover - 1%	1.617	1.170
Tasso di inflazione +0,25%	1.649	1.184
Tasso di inflazione -0,25%	1.608	1.164
Tasso di attualizzazione +0,25%	1.596	1.158
Tasso di attualizzazione -0,25%	1.661	1.191

Nella tabella di seguito è fornita la durata (duration) media finanziaria dell'obbligazione per i piani a benefici definiti e le erogazioni previste a piano.

Service Cost e Duration	Powersoft	K-array
Service Cost pro-futuro	0	0
Duration del piano	8,8	6,4

Erogazioni future stimate	Powersoft	K-array
Erogazione 1° anno	142	175
Erogazione 2° anno	135	148
Erogazione 3° anno	129	192
Erogazione 4° anno	121	109
Erogazione 5° anno	114	94

3.17 Fondi per rischi e oneri

La seguente tabella evidenzia la movimentazione intervenuta nel corso del semestre nel fondo per rischi ed oneri.

Fondi rischi e oneri	31.12.2025	Acc.ti	Utilizzi	30.06.2026	Di cui a breve	Di cui a lungo
Fondo garanzia prodotti	691	-	(200)	491	140	351
Totale	691	-	(200)	491	140	351

I fondi per rischi e oneri ammontano al 30 giugno 2026 a Euro 491 mila e si riferiscono principalmente agli accantonamenti al fondo garanzia prodotti.

Il fondo garanzia prodotti comprende la stima dei costi per riparazioni e interventi in garanzia su prodotti venduti, determinata sulla base di dati storico/statistici e del periodo di copertura della garanzia.

Le società del Gruppo non sono implicate in contenziosi di natura civile, amministrativa o contrattuale che potrebbero comportare delle passività potenziali da rilevare in bilancio alla data di chiusura.

3.18 Debiti commerciali

La voce ammonta a Euro 9.431 mila ed è così dettagliata:

Debiti commerciali	30.06.2026	31.12.2025	Variazione
Debiti verso fornitori	7.538	8.124	(586)
Fatture da ricevere	2.711	1.802	909
Acconti	(818)	(774)	(44)
Totale	9.431	9.152	279

I debiti commerciali ammontano a Euro 9.431 mila, in aumento di Euro 279 mila rispetto al 31 dicembre 2025. Tale variazione è principalmente riconducibile all'incremento delle passività operative verso fornitori connessa al maggior volume di acquisti effettuati nella parte finale del semestre.

3.19 Debiti per imposte sul reddito

I debiti per imposte sul reddito sono così composti:

Debiti per imposte sul reddito	30.06.2026	31.12.2025	Variazione
Debito IRAP	232	84	148
Debito IRES	636	112	525
Imposte sul reddito delle Società estere	166	138	28
Totale	1.035	334	701

3.20 Altre passività correnti

Altre passività correnti	30.06.2026	31.12.2025	Variazione
Debito vs Controllante	348	-	348
IRPEF	162	479	(317)
Ritenute d'acconto	9	5	3
Ratei passivi	802	1.341	(538)
Risconti passivi	1	54	(52)
Debiti verso Istituti di Previdenza	832	1.016	(184)
Debito IVA	42		42
Altri debiti	2.031	1.473	558
Totale	4.228	4.368	(140)

La voce "Ratei passivi" fa riferimento principalmente ai premi da corrispondere ai dipendenti con competenza 2026.

Negli altri debiti pari ad Euro 2.031 mila figurano principalmente i debiti verso dipendenti per ROL, ferie, tredicesima e la quota di premio ai dipendenti sotto forma di Flexible Benefit.

4. Note illustrative delle voci del conto economico consolidato

4.1 Ricavi da contratti con i clienti

Di seguito si riporta la composizione dei ricavi da contratti per tipologia di prestazione e per modalità di riconoscimento del ricavo:

Revenue Stream	At point in time/Over the time	30.06.2026	30.06.2025	Variazione
Ricavi Merci	At point in time	44.011	39.944	4.067
Ricavi Ricambi	At point in time	108	132	(24)
Ricavi Servizi	At point in time	111	575	(464)
Totale		44.230	40.651	3.579

I ricavi consolidati realizzati nel corso del primo semestre 2026 ammontano a Euro 44.230 mila e fanno registrare un incremento pari al 8,8% rispetto al semestre precedente chiuso a Euro 40.651 mila. I ricavi consolidati del primo semestre 2025, includono il consolidamento dei dati economici di K-array dal 1° aprile 2025 al 30 giugno 2025.

Di seguito si presenta la ripartizione dei ricavi da contratti con i clienti per area geografica:

<i>(valori in migliaia di Euro)</i>	30.06.2026	30.06.2025	Variazione
Europe	15.936	15.790	146
North America	19.513	17.204	2.309
Asia-Pacific	6.258	5.165	1.093
Middle East & Africa	1.897	1.231	666
Central America & Latin America	626	1.261	(635)
Ricavi delle vendite	44.230	40.651	3.579

Si evidenzia che nell'ambito del Gruppo Powersoft, oltre al settore audio professionale non risultano in essere ulteriori settori operativi che superino le soglie di significatività stabilite dall'IFRS 8, pertanto l'informativa prevista dallo stesso principio non è presentata.

4.2 Altri ricavi

Il dettaglio degli altri ricavi è riportato nella seguente tabella:

Altri ricavi	30.06.2026	30.06.2025	Variazione
Recupero Trasporto Clienti	75	67	8
Contributi Vari	311	146	165
Crediti d'Imposta	46	90	(44)
Altri Ricavi	1.610	128	1.482
Totale	2.043	431	1.612

L'ammontare complessivo degli altri ricavi è pari a Euro 2.043 mila, in aumento rispetto a Euro 431 mila al 30 giugno 2025. Tale incremento è riconducibile principalmente al rimborso dei dazi ottenuto nel corso del primo semestre 2026, nonché ai maggiori contributi rilevati nel periodo.

4.3 Costo del venduto

La voce è così composta:

Costo del venduto	30.06.2026	30.06.2025	Variazione
Acquisti	19.322	17.719	1.603
Variazione Rimanenze	(2.450)	(656)	(1.794)
Acc.to F.do Obsoles.za	234	40	194
Servizi	297	260	38
Costi di Trasporto	573	579	(6)

Costi Doganali	1.012	558	454
Altri costi	97	93	5
Costi Diretti di Struttura	45	40	5
Costi del Personale	1.670	1.183	487
Lavoro Interinale	131	28	103
Ammortamenti	128	132	(4)
Totale	21.060	19.975	1.086

Il costo del venduto ricomprende principalmente gli acquisti di merci e le variazioni di magazzino, i costi di manodopera diretta, i costi di trasporto e i dazi doganali ed altri costi diretti. Al 30 giugno 2026 tale voce ammonta a totali Euro 21.060 mila, in aumento del 5,4% rispetto alla chiusura del primo semestre 2025 e con un'incidenza sui ricavi che passa da 49,1% a 47,6%. Si segnala che il costo del venduto al 30 giugno 2025 è stato riesposto sia per riflettere gli effetti del riversamento del margine di magazzino derivante dall'allocation definitiva dalla *Purchase Price Allocation* per Euro 960 mila, sia per una più appropriata classificazione dei costi del personale a supporto del reparto produttivo per Euro 458 mila.

4.4 Incrementi per lavori interni

La voce comprende, in conformità allo IAS 38, i costi di sviluppo capitalizzati ed è così composta:

Incrementi per lavori interni	30.06.2026	30.06.2025	Variazione
Incrementi per lavori interni	852	871	(19)
Totale	852	871	(19)

La voce "Incrementi per lavori interni" comprende i costi di sviluppo capitalizzati che ammontano a Euro 852 mila per il primo semestre 2026, in linea rispetto al medesimo periodo dell'esercizio precedente.

I costi di sviluppo sono intesi come quelle spese sostenute dalla Capogruppo nel semestre per l'implementazione e l'applicazione dei risultati della ricerca o di altre conoscenze a un piano o a un progetto che ha come obiettivo la produzione di materiali, dispositivi, processi, sistemi o servizi, nuovi o sostanzialmente migliorati, prima dell'inizio della produzione commerciale o dell'utilizzazione.

4.5 Spese commerciali e marketing

La voce è così dettagliata:

Spese commerciali	30.06.2026	30.06.2025	Variazione
Consulenze	486	292	194
Fiere e Mostre	677	397	280
Pubblicità & Marketing	374	407	(32)
Provvigioni di Vendita	588	882	(294)
Altre Spese Commerciali	481	257	224
Costi del Personale	3.113	2.386	727
Lavoro Interinale	73	38	35
Viaggi e Trasferte	579	487	92
Accantonamenti	-	144	(144)
Ammortamenti	656	333	323
Totale	7.028	5.624	1.404

L'ammontare delle spese commerciali nel primo semestre 2026 è pari a Euro 7.028 mila, in crescita rispetto a quanto registrato nel medesimo periodo dell'esercizio precedente. Tale variazione è riconducibile, oltre che all'ampliamento del periodo di consolidamento della società K-array, inclusa per l'intero primo semestre 2026 rispetto ai soli tre mesi del corrispondente periodo del 2025, anche al rafforzamento della struttura organizzativa del Gruppo, in linea con la strategia di crescita e sviluppo del business.

4.6 Spese generali ed amministrative

Il saldo di bilancio è dettagliato nella seguente tabella:

Spese generali ed amministrative	30.06.2026	30.06.2025	Variazione
Consulenze	1.198	1.104	94
Affitti e Spese Condominio	72	37	36
Viaggi e Trasferte	134	126	8
Riparazioni e Manutenzioni	63	53	10
Spese per Consumo	194	144	50
Certificazione Prodotti	40	63	(23)
Assicurazioni	182	147	35
Formazione	31	48	(17)
Materiali di Consumo e Sviluppo Prototipi	118	221	(103)
Emolumenti Sindaci	15	16	(1)
Costi del Personale	4.043	3.286	757
Lavoro Interinale	10	26	(16)
Emolumenti e Oneri Amministratori	664	599	65
Altri benefici definiti ai dipendenti	244	258	(14)
Ammortamenti	2.190	1.825	365
Altre Spese	795	635	160
Totale	9.994	8.589	1.405

Le spese generali e amministrative nel primo semestre 2026 sono pari ad Euro 9.994 mila, in crescita rispetto a quanto registrato nel primo semestre 2025. L'incremento è principalmente riconducibile all'ampliamento del periodo di consolidamento della società K-array, inclusa per l'intero semestre nel 2026, rispetto ai soli tre mesi del 2025, in conseguenza dell'acquisizione perfezionata il 1° aprile 2025.

La voce è principalmente relativa a:

- Consulenze per Euro 1.198 mila relative a consulenze principalmente in ambito R&D e IT;
- Materiali di consumo e Sviluppo Prototipi per Euro 118 mila;
- Spese di riparazioni e manutenzioni di prodotti in garanzia e canoni di manutenzione per Euro 63 mila;
- Costi per certificazioni prodotti per Euro 40 mila;
- Spese di consumo e utenze per Euro 194 mila;
- Altre spese relative principalmente canoni IT.

Si segnala che le spese generali al 30 giugno 2025 sono state riesposte al fine di riflettere una più corretta classificazione dei costi del personale impiegato a supporto delle attività produttive, per complessivi Euro 458 mila, riclassificati nella voce costo del venduto.

4.7 Proventi e oneri finanziari

Il dettaglio dei proventi finanziari è rappresentato nella tabella seguente:

Proventi finanziari	30.06.2026	30.06.2025	Variazione
Interessi Attivi	99	1	98
Utili su cambi	389	344	45
Rivalutazioni di attività finanziarie	69	149	(80)
Proventi da Partecipazioni a PN	8	-	8
Totale	564	493	71

Il dettaglio degli oneri finanziari è rappresentato nella tabella seguente:

Oneri finanziari	30.06.2026	30.06.2025	Variazione
Interessi Passivi	149	93	56
Interessi Passivi su Leasing	124	63	61
Perdite su cambi	131	1.050	(919)
Oneri finanziari diversi	127	93	34
Svalutazioni di attività finanziarie	22	127	(105)
Interessi passivi da costo ammortizzato	173	86	87
Interessi da attualizzazione	199	182	17
FV passività finanziarie	459	181	278
Altri Oneri	0	1	(1)
Oneri da Partecipazioni a PN	-	124	(124)
Dividendi quote minoranza	1.153	-	1.153
Totale	2.539	2.000	539

Si segnala che i dati al 30 giugno 2025 sono stati riesposti per tener conto degli effetti definitivi della Purchase Price Allocation K-array.

4.8 Imposte

Le imposte sul reddito sono riconosciute sulla base della miglior stima dell'aliquota media attesa per l'intero esercizio (IAS 34 par. 30 lettera c).

Nella tabella seguente è riportato il dettaglio delle imposte sul reddito:

Imposte	30.06.2026	30.06.2025	Variazione
Imposte correnti:			
IRES	2.220	1.786	434
IRAP	421	386	35
Imposte società estere	320	123	197
Imposte anticipate e differite:			
IRES	(506)	(215)	(291)
IRAP	(31)	(49)	18
Imposte società estere	53	4	49
Totale	2.478	2.035	443

Riconciliazione dell'aliquota fiscale effettiva

Riconciliazione dell'onere fiscale effettivo	30.06.2026
Risultato ante imposte	7.067
Carico fiscale teorico (aliquota 27,9%)	1.972
Riconciliazione:	
Oneri non deducibili e Proventi non imponibili	133
Imposte correnti esercizi precedenti	
Imposte su risultato società controllate	373
Altri effetti	
Imposta effettiva	2.478

4.9 Costo del Personale

La seguente tabella fornisce la composizione del costo del personale dipendente per natura:

Spese per il personale	30.06.2026	30.06.2025	Variazione
Salari e stipendi	6.537	5.192	1.345
Oneri sociali	1.713	1.155	558
Trattamento di fine rapporto	271	273	(2)
Emolumenti Amministratori	545	503	42
Oneri Previdenziali	174	132	42
Altri benefici definiti ai dipendenti	493	452	41
Viaggi e Trasferte	589	518	71
Totale	10.323	8.226	2.096

Nella tabella seguente è riportato l'organico del Gruppo suddiviso per categoria:

Organico medio	30.06.2026	30.06.2025	Variazione
Dirigenti	3	3	-
Quadri	17	17	-
Impiegati e assimilati	197	182	15
Operai	51	52	(1)
Tirocinanti	3	-	3
Amministratori	8	8	-
Totale	279	262	17

Le seguenti tabelle evidenziano la riclassifica del costo del personale per destinazione:

Costo del Personale	30.06.2026	30.06.2025	Variazione
Costo del Venduto	1.670	1.183	487
Spese Commerciali e Marketing	3.569	2.789	780
Spese Generali e Amministrative	5.084	4.254	830
Totale	10.323	8.226	2.097

4.10 Ammortamenti e accantonamenti

La seguente tabella fornisce la composizione degli ammortamenti e accantonamenti per natura:

Ammortamenti	30.06.2026	30.06.2025	Variazione
Ammortamenti immobilizzazioni immateriali	1.883	1.428	455
Ammortamenti immobilizzazioni materiali	439	358	81
Ammortamenti per diritto d'uso	652	504	148
Totale	2.974	2.290	684

L'ammortamento delle altre attività immateriali riguarda principalmente per Euro 635 mila la quota di ammortamento della customer relationship emersa a seguito della Purchase Price Allocation, per Euro 151 mila la quota di software e brevetti e per Euro 858 mila la quota relativa all'ammortamento dei costi di sviluppo capitalizzati, per i quali la società ha stimato una vita utile e un periodo di ammortamento di 3 anni. L'ammortamento degli immobili, impianti e macchinari riguarda principalmente l'ammortamento delle attrezzature per Euro 243 mila e stampi per Euro 64 mila. L'ammortamento per diritto d'uso, a seguito dell'applicazione dell'IFRS 16 Leases, riguarda l'ammortamento degli immobili in locazione e automezzi in leasing per Euro 652 mila. Il periodo di ammortamento ha avvio dall'esercizio di iscrizione dell'attività per diritto d'uso.

Accantonamenti	30.06.2026	30.06.2025	Variazione
Acc.to fondo svalutazione crediti	-	-	-
Acc.to fondo obsolescenza magazzino	234	40	194
Acc.to fondo garanzia prodotti	-	144	(144)
Totale	234	184	50

Le seguenti tabelle evidenziano la riclassifica degli ammortamenti e accantonamenti per destinazione:

Ammortamenti	30.06.2026	30.06.2025	Variazione
Costo del Venduto	128	132	(4)
Spese Commerciali e Marketing	656	333	323
Spese Generali e Amministrative	2.190	1.825	365
Totale	2.974	2.290	684

Accantonamenti	30.06.2026	30.06.2025	Variazione
Costo del Venduto	234	40	194
Spese Commerciali e Marketing	-	144	(144)
Spese Generali e Amministrative	-	-	-
Totale	234	184	50

5. Note illustrative delle voci significative del rendiconto finanziario consolidato

Sono sintetizzati di seguito i principali fenomeni che hanno influenzato l'andamento dei flussi di cassa nei periodi in esame.

Il flusso di cassa netto generato/(assorbito) dall'attività operativa passa da Euro 5.406 mila del primo semestre 2025 a Euro 9.757 mila del primo semestre 2026.

L'attività di investimento ha assorbito liquidità per Euro 3.981 mila nel primo semestre 2026 e per Euro 6.674 mila nel medesimo periodo del 2025. I principali fabbisogni del Gruppo hanno riguardato:

- investimenti in attività immateriali per Euro 1.053 mila in particolare per costi di sviluppo;
- investimenti in attività materiali per Euro 589 mila, relativi all'acquisto di attrezzature industriali e commerciali e stampi.
- Business combination al netto della cassa acquisita per Euro 2.339, relativa al pagamento della I tranche del prezzo differito relativo all'operazione di acquisizione di K-array.

Il flusso di cassa complessivo assorbito nel corso del semestre è pari ad Euro 6.421 mila. Le disponibilità liquide al 30 giugno 2026 sono pari ad Euro 10.573 mila e la PFN è negativa per Euro 41.889 mila.

6. Altre informazioni

Rapporti con parti correlate

Powersoft S.p.A. intrattiene rapporti di natura commerciale con la Bluesky Immobiliare S.r.l. in qualità di conduttore di contratti di locazione di immobili commerciali, conclusi a normali condizioni di mercato. Bluesky Immobiliare S.r.l. è soggetta (con Powersoft S.p.A.) al comune controllo esercitato da Evolve S.r.l..

I suddetti contratti di locazione sono stati contabilizzati in accordo con il principio IFRS 16 come meglio descritto in precedenza. Nel prospetto che segue sono indicati gli importi di tali rapporti:

Operazioni con parti correlate	30 Giugno 2026					
	Attività	Passività	Ammortamenti	Interessi	Garanzie	Impegni
Altre imprese						
Bluesky Immobiliare S.r.l.	746	(762)	249	15		1.775
Totale	746	(762)	249	15	-	1.775

Si segnala che la Capogruppo ha in essere alcuni impegni verso la società Bluesky Immobiliare S.r.l. relativamente ai contratti di locazione soprariportati. Nello specifico, Powersoft si è impegnata a subentrare al posto di detta società nei contratti di locazione finanziaria (leasing) in caso di inadempimento di quest'ultima. Al 30 Giugno 2026 l'esposizione complessiva relativamente a tali garanzie ammontava a Euro 1.775 mila mentre al 31 dicembre 2025 ammontava a Euro 1.945 mila.

Nel precedente esercizio, inoltre, al fine di efficientare i rapporti finanziari con la controllante Evolve S.r.l. si è scelto di rateizzare il debito della Powersoft S.p.A. verso quest'ultima derivante dal meccanismo del consolidato fiscale in sei tranches con scadenza finale al 30 aprile 2026. La dilazione è stata concessa a normali condizioni di mercato.

Nel corso dell'esercizio, inoltre, il Gruppo ha formalizzato accordi con Evolve S.r.l., Ideofarm S.r.l. e Bluesky Immobiliare S.r.l. per la prestazione di servizi infragruppo, regolati a normali condizioni di mercato. Tali servizi riguardano principalmente attività di supporto in area Finance, HR, IT e Office e sono finalizzati a favorire una più efficiente allocazione delle risorse e il conseguimento di sinergie operative all'interno del Gruppo.

Le operazioni con le parti correlate sopra riportate non sono qualificabili né come atipiche, né come inusuali, rientrando nell'ordinario corso degli affari. Dette operazioni sono regolate a condizioni di mercato, tenuto conto delle caratteristiche dei beni e di servizi prestati.

Piano di Stock option 21-23

L'Assemblea ordinaria della Capogruppo, in data 29 Aprile 2021, ha approvato il "Piano di incentivazione 2021-2023" (c.d. "Piano di Stock Option 21-23") ed il relativo regolamento, nel quale vengono definiti, tra gli altri, i seguenti aspetti:

- beneficiari del piano (amministratori, dipendenti e collaboratori del Gruppo Powersoft);
- periodo di esercizio delle opzioni (in più finestre successivamente alla data di approvazione del bilancio di esercizio della Società per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023), salvo il verificarsi di specifiche cause di accelerazione a seguito di talune operazioni straordinarie;
- obiettivo minimo di performance da raggiungere al fine di accedere all'incentivo pari ad Euro 17.832 mila Euro di EBITDA consolidato cumulato nel triennio 2021-2023;
- prezzo di sottoscrizione delle azioni pari a Euro 3,894 per azione corrispondente alla media del titolo negli ultimi 60 giorni di mercato aperto precedenti la data di approvazione del Piano di Incentivazione.

Il Consiglio di Amministrazione ha conseguentemente deliberato un aumento scindibile di capitale sociale a servizio di detto piano di nominali massimi Euro 80 mila mediante l'emissione di massime n. 764.000 azioni ordinarie prive di valore nominale.

Garanzie e impegni

Non sono stati assunti impegni nei confronti di terzi e nei confronti di imprese controllate, esclusi quelli riportati nella sez. 8 "Rapporti con parti correlate". Non sono state prestate garanzie. Tutte le passività potenziali risultano dallo Stato Patrimoniale.

Strumenti Derivati

Al 30 giugno 2026 il Gruppo risulta essere controparte dei seguenti strumenti derivati:

IRS

- Società: Powersoft S.p.A.
- Scopo: copertura rischio di cambio su finanziamento
- Nozionale: Euro 4.370 mila
- Fair Value al 30.06.26: Euro 11 mila

IRS

- Società: K-array
- Scopo: copertura rischio di cambio su finanziamento
- Nozionale: Euro 9,7 mila
- Fair Value al 30.06.26: 0,017 mila

Il Gruppo ha optato per contabilizzare tali strumenti secondo il metodo ordinario, che prevede che le variazioni del fair value siano imputate a conto economico come proventi/oneri finanziari.

Rischi di natura finanziaria

Le attività svolte dal Gruppo espongono quest'ultimo a varie tipologie di rischi derivanti dall'utilizzo di strumenti finanziari:

- rischio di credito;
- rischio di liquidità;
- rischio di mercato, nello specifico rischio di tasso di interesse e di cambio.

Nella presente sezione vengono fornite informazioni relative all'esposizione del Gruppo a ciascuno dei rischi elencati in precedenza, gli obiettivi, le politiche e i processi di gestione di tali rischi e i metodi utilizzati per valutarli, nonché la gestione del capitale. Il presente bilancio include inoltre ulteriori informazioni quantitative. La gestione dei rischi del Gruppo si focalizza sulla volatilità dei mercati finanziari e cerca di minimizzare potenziali effetti indesiderati sulla performance finanziaria ed economica del Gruppo.

Rischio di credito

Il rischio di credito deriva principalmente dai crediti commerciali e dagli investimenti finanziari del Gruppo.

Il Gruppo non detiene strumenti finanziari derivati a fini di copertura e che potenzialmente possono generare esposizione di credito nei confronti delle controparti.

Per quanto riguarda la valutazione del rischio di credito dei clienti, il Gruppo è responsabile per la gestione e l'analisi del rischio di tutti i nuovi clienti rilevanti, controlla costantemente la propria esposizione commerciale e finanziaria e monitora l'incasso dei crediti nei tempi contrattuali prestabiliti.

Esposizione finanziaria e commerciale	30.06.2026	31.12.2025	Variazione
Altre attività non correnti	33	36	(3)
Fondo svalutazione	-	-	-
Altre attività non correnti al netto del fondo svalutazione	33	36	(3)
Crediti commerciali	13.737	16.006	(2.269)
Fondo svalutazione	(307)	(305)	(2)
Crediti commerciali al netto del fondo svalutazione	13.430	15.702	(2.271)
Altre attività correnti	2.612	3.938	(1.326)
Fondo svalutazione	-	-	-
Altre attività correnti al netto del fondo svalutazione	2.612	3.938	(1.326)
Altre attività finanziarie	2.009	1.995	13
Fondo svalutazione	-	-	-
Altre attività finanziarie al netto del fondo svalutazione	2.009	1.995	13
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	10.573	16.994	(6.421)
Totale esposizione al netto del fondo svalutazione	28.657	38.665	(10.009)

Le tabelle seguenti forniscono una ripartizione delle attività finanziarie e dei crediti commerciali al 30 giugno 2026 e al 31 dicembre 2025, raggruppate per scaduto ed esposte escludendo le disponibilità liquide e mezzi equivalenti:

Crediti al 30.06.2026	Valore contabile	Fascia di scaduto				
		Non scaduti	0-90 gg	91-180 gg	181-360 gg	Oltre 360 gg
Crediti vs / società controllate	-					
Crediti vs / terzi	13.458	9.422	3.234	189	296	318
Anticipi	(433)	-				
Altri crediti	712	712	-	-	-	-
Attività finanziarie correnti	2.009	-	-	-	-	-
Crediti vs / istituti finanziari	-	-	-	-	-	-
Altri	2.645	2.645	-	-	-	-
Totale	18.390	12.778	3.234	189	296	318
Fondo svalutazione crediti	(307)					(307)

Crediti al 31.12.2025	Valore contabile	Fascia di scaduto				
		Non scaduti	0-90 gg	91-180 gg	181-360 gg	Oltre 360 gg
Crediti vs / società controllate	-					
Crediti vs / terzi	15.206	11.462	3.103	256	2	383
Anticipi	(392)	-				
Altri crediti	1.192	1.192	-	-	-	-
Attività finanziarie correnti	1.995	-	-	-	-	-
Crediti vs / istituti finanziari	-	-	-	-	-	-
Altri	3.974	3.974	-	-	-	-
Totale	21.976	16.629	3.103	256	2	383
Fondo svalutazione crediti	(305)					(305)

Rischio di liquidità

Il rischio di liquidità è il rischio che un'entità abbia difficoltà ad adempiere alle obbligazioni associate a passività finanziarie da regolare consegnando disponibilità liquide o un'altra attività finanziaria. I flussi di cassa, le necessità di finanziamento e la liquidità delle società del Gruppo sono generalmente monitorati e gestiti centralmente sotto il controllo della funzione Amministrazione Finanza e Controllo con l'obiettivo di

garantire un'efficace e efficiente gestione delle risorse finanziarie. Il Gruppo ha come obiettivo la prudente gestione del rischio di liquidità originato dalla normale operatività. Questo obiettivo implica il mantenimento di adeguate disponibilità liquide e di titoli liquidabili nel breve periodo.

Le scadenze contrattuali delle passività finanziarie al 30 giugno 2026 e al 31 dicembre 2025, indicati al lordo degli interessi da versare, sono esposte nella tabella seguente:

Debiti e Passività al 30.06.2026	Valore contabile	Scadenza		
		Entro un anno	2-5 anni	Oltre 5 anni
Debiti finanziari vs altre istituzioni finanziarie non bancarie	1.017	351	666	-
Passività finanziarie per leasing	7.400	1.352	6.049	-
Debiti verso Banche	14.341	4.447	9.894	-
Derivato Hedging	(11)	-	(11)	-
Prezzo Differito	6.417	2.198	4.219	-
Debito Earn Out	7.704	-	7.704	-
Debito Opzioni Call/Put 49%	17.603	-	17.603	-
Tot. Passività finanziarie (A)	54.471	8.347	46.123	-
Debiti commerciali (B)	9.431	9.431		
Totale (A+B)	63.902	17.778	46.123	-

Debiti e Passività al 31.12.2025	Valore contabile	Scadenza		
		Entro un anno	2-5 anni	Oltre 5 anni
Debiti finanziari vs altre istituzioni finanziarie non bancarie	808	222	585	-
Passività finanziarie per leasing	6.974	1.165	5.809	-
Debiti verso Società Controllanti	1.538	1.538	-	-
Debiti verso Banche	14.545	3.788	10.757	-
Derivato Hedging	19	-	19	-
Prezzo Differito	8.617	2.230	6.387	-
Debito Prezzo UpFront	96	96	-	-
Debito Earn Out	7.244	-	7.244	-
Debito Opzioni Call/Put 49%	17.447	-	17.447	-
Tot. Passività finanziarie (A)	57.288	9.040	48.248	-
Debiti commerciali (B)	9.152	9.152		
Totale (A+B)	66.441	18.192	48.248	-

Rischio di mercato

Il rischio di mercato è il rischio che il fair value o i flussi finanziari futuri di uno strumento finanziario fluttuino in seguito a variazioni dei prezzi di mercato, dovute a variazioni di tassi di cambio, di interesse o delle quotazioni degli strumenti rappresentativi di capitale. Le società del Gruppo nello svolgimento della loro attività operativa sono esposte a diversi rischi di mercato e, principalmente, sono esposte al rischio di oscillazione dei tassi di interesse e in modo minore a quella dei tassi di cambio. L'obiettivo della gestione del rischio di mercato è il controllo dell'esposizione delle società a tale rischio entro livelli accettabili, ottimizzando, al tempo stesso, il rendimento degli investimenti. Tale rischio è, inoltre, declinato nelle seguenti componenti: rischio di tasso di interesse e rischio di cambio sotto dettagliati.

Rischio di tasso di interesse

Il Gruppo è limitatamente esposto al rischio di tasso di interesse sui finanziamenti. La gestione del rischio di tasso è coerente con la prassi consolidata nel tempo, atta a ridurre i rischi di volatilità sul corso dei tassi di

interesse, perseguendo, al contempo, l'obiettivo di minimizzare gli oneri finanziari da giacenza. Il Gruppo ha stipulato contratti derivati di copertura, con i quali si impegna a scambiare flussi di interesse variabili con flussi a tasso fisso.

Rischio di cambio

Lo sviluppo internazionale e l'attuale operatività del Gruppo fa sì che i risultati dell'entità siano esposti alle variazioni dei tassi di cambio tra Euro/Dollaro. Tale esposizione al rischio di cambio è generata da vendite o acquisti in valuta diversa da quella funzionale.

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura del primo semestre 2026

In data **1° luglio 2026**, il Gruppo Powersoft ha annunciato una nuova collaborazione tra Ideofarm e Intesa Sanpaolo. Attraverso questa iniziativa, Intesa Sanpaolo - confermando il proprio impegno nel sostenere la crescita e l'innovazione delle imprese clienti della Banca dei Territori - ha affiancato Ideofarm, Innovation Garage di Powersoft, nel lancio di una Call4Innovation internazionale dedicata ai settori Deep Tech & New Materials. In risposta alle esigenze di innovazione espresse dall'azienda, la Banca ha attivato le competenze specialistiche di Intesa Sanpaolo Innovation Center per sviluppare un percorso di open innovation volto a individuare tecnologie emergenti e startup ad alto potenziale, in grado di supportare i progetti di sviluppo di Ideofarm e del Gruppo Powersoft.

In data **23 Luglio 2026** Powersoft ha comunicato l'avvio della fase esecutiva della propria nuova sede a Scandicci, segnando il passaggio dalla pianificazione all'esecuzione di un importante progetto per la crescita e consolidamento del Gruppo Powersoft. Il nuovo complesso, denominato Powersoft Human Audio Experience Center, è un hub pensato per integrare ricerca, sviluppo, produzione, formazione ed esperienze dedicate al mondo dell'audio professionale, e consentirà la maggior parte dei dipendenti ora dislocati su sedi diversi di lavorare sotto lo stesso tetto. Il nuovo progetto edilizio produrrà inoltre importanti ricadute economiche e sociali sul territorio, contribuendo al rafforzamento della filiera locale, all'attrazione di competenze altamente qualificate e alla crescita di un ecosistema di eccellenza dedicato alle tecnologie audio. Un percorso in continuità con le scelte strategiche e le recenti operazioni di sviluppo che Powersoft ha realizzato negli ultimi anni nel proprio territorio di riferimento.

Powersoft S.p.A.

Bilancio consolidato intermedio al 30 giugno 2026

**Relazione di revisione contabile limitata sul bilancio
consolidato intermedio**

Relazione di revisione contabile limitata sul bilancio consolidato intermedio

Agli Azionisti della
Powersoft S.p.A.

Introduzione

Abbiamo svolto la revisione contabile limitata dell'allegato bilancio consolidato intermedio, costituito dal prospetto della situazione patrimoniale-finanziaria consolidata, dal prospetto dell'utile consolidato, dal prospetto di conto economico complessivo consolidato, dal prospetto delle variazioni del patrimonio netto consolidato, dal rendiconto finanziario consolidato e dalle relative note illustrative della Powersoft S.p.A. e controllate (il "Gruppo Powersoft") al 30 giugno 2026. Gli Amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio consolidato intermedio in conformità al principio contabile internazionale applicabile per l'informativa finanziaria infrannuale (IAS 34) emanato dall'*International Accounting Standards Board* e adottato dall'Unione Europea. È nostra la responsabilità di esprimere una conclusione sul bilancio consolidato intermedio sulla base della revisione contabile limitata svolta.

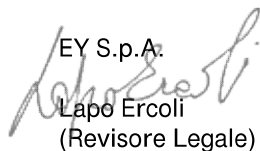
Portata della revisione contabile limitata

Il nostro lavoro è stato svolto in conformità all'*International Standard on Review Engagements* 2410, "*Review of Interim Financial Information Performed by the Independent Auditor of the Entity*". La revisione contabile limitata del bilancio consolidato intermedio consiste nell'effettuare colloqui, prevalentemente con il personale della società responsabile degli aspetti finanziari e contabili, analisi di bilancio ed altre procedure di revisione contabile limitata. La portata di una revisione contabile limitata è sostanzialmente inferiore rispetto a quella di una revisione contabile completa svolta in conformità agli *International Standards on Auditing* e, conseguentemente, non ci consente di avere la sicurezza di essere venuti a conoscenza di tutti i fatti significativi che potrebbero essere identificati con lo svolgimento di una revisione contabile completa. Pertanto, non esprimiamo un giudizio sul bilancio consolidato intermedio.

Conclusioni

Sulla base della revisione contabile limitata svolta, non sono pervenuti alla nostra attenzione elementi che ci facciano ritenere che il bilancio consolidato intermedio del Gruppo Powersoft al 30 giugno 2026, non sia stato redatto, in tutti gli aspetti significativi, in conformità al principio contabile internazionale applicabile per l'informativa finanziaria infrannuale (IAS 34) emanato dall'*International Accounting Standards Board* e adottato dall'Unione Europea.

Firenze, 25 settembre 2026



EY S.p.A.
Lapo Ercoli
(Revisore Legale)